



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/177**

**del 28/06/2018**

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI**

**SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI**

**UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE**

**OGGETTO:** D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Aggiornamento D.D. DPC026/316 del 20.12.2017 inerente il rinnovo all'esercizio di un impianto di stoccaggio provvisorio ubicato nel comune di Ortona (CH).

**Ditta ECOTEC s.r.l.**

**Sede legale:** C.da Tamarete Z.I. 66026 Ortona (CH) – P.I. 01623670690

**Sede Operativa:** C.da Tamarete Z.I. 66026 Ortona (CH) - Coordinate geografiche N. 42°19'06.97" – E 14°22'13.77"

**Operazioni:** D15-R13, recupero, operazioni R4 e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, anche prodotti da terzi.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che:

- con D.D. n. DPC026/316/20/12/2017 è stato rinnovato l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio ubicato nel comune di Ortona (CH);
- con nota datata 25.05.2018 acquisita agli atti del SGR in data 25.05.2018 al prot. n. 0150588/18, la Ditta ha segnalato alcune imprecisioni contenute nel parere tecnico espresso ai fini del rinnovo (prot. regionale n. 019759/17 del 25.07.2017), per le quali si sottopone al S.G.R. una richiesta di rettifica, in particolare ha chiesto di:
  - inserire nel provvedimento di rinnovo il codice CER 160305, presente nell'Autorizzazione DN3/84 del 10/07/2007 ma non trascritto nel rinnovo, in quanto fa parte dei codici CER autorizzati;
  - correggere la nota 3 precisando che l'operazione consentita non è l'R3, ma R4;
  - correggere la nota 4 precisando che l'operazione consentita non è l'R3, ma R4;
  - precisare che la fase R12, anche se non esplicitamente citata nella vecchia autorizzazione in quanto all'epoca non prevista, è stata sempre autorizzata in quanto descritta sia nella relazione tecnica (parte integrante dell'Autorizzazione) sia nello schema di flusso allegato dove si evidenziano operazioni di cernita, selezione, ecc....;

chiedendo infine all'ARTA di voler inviare il relativo parere;

**VISTO** il relativo espresso dall'Arta Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti acquisito al SGR in data 05.06.2018 al prot.180609/18, contenente l'elenco dei rifiuti autorizzati debitamente corretti con l'inserimento del codice CER 16 03 05 (già presente nell'elenco dei codici oggetto di rinnovo), con la descrizione delle attività autorizzate, e le relative note rettifiche (riportato nel dispositivo);

**RITENUTO**, pertanto, di procedere ad una parziale rettifica e revisione del provvedimento in questione, rielaborando una nuova determina integrata e corretta, revocando la D.D. n. DPC026/316 del 20.12.2017;

**RICHIAMATA** la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)";

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare:

- l’art. 196 *“Competenze delle Regioni”*;
- l’art. 208 *“Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”*;

**RICHIAMATE** le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“end of waste”*- criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, e con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

**RICHIAMATE** le disposizioni vigenti relative all’elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con legge 11.08.2014, n. 116;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo - entrato in vigore il 01 giugno 2015;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 45 *“Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti”*;

**RICHIAMATI** gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall’art. 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 avente per oggetto *“Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”* e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 avente ad oggetto: *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAAE)”*;

**VISTA** la D.G.R. 28.04.2016, n. 254 avente per oggetto: *“D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”*;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1227 del 29/11/2007 e s.m.i., avente per oggetto: *“D.Lgs 3.04.2007, n. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: *“Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”*;

**VISTO** il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

**RICHIAMATO** il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

**VISTO** il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 inerente *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008”*;

**VISTA** la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti”*



*individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;*

**RICHIAMATE** le Determinazioni:

1. **n° DN3/84 del 10/7/2007**, con la quale la ditta risulta autorizzata alla realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio provvisorio (D15-R13), recupero (R3-R4) e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, anche prodotti da terzi;
2. **n° DN3/38 del 22/2/2008**, con la quale la Ecotec s.r.l. risulta autorizzata (in riferimento alla Determina di cui al punto 1.), con modifiche non sostanziali alla installazione di un nuovo macchinario, come da planimetria datata 14/12/2007;
3. **n° DPC026/69 del 12/4/2016**, con la quale il SGR prende atto delle varianti non sostanziali di cui alla Determina DN3/38 del 22/2/2008 comunicate dalla ditta in oggetto e riportate nel disposto autorizzatorio;
4. **n° DPC026/316 del 20/12/2017**, con la quale il SGR ha provveduto a rinnovare le attività riconducibili all'interno dell'impianto di stoccaggio provvisorio ubicato nel comune di Ortona (CH);

**RICHIAMATI** i Regolamenti UE N. 333/2011 e N. 715/2013 che stabiliscono i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici (rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio cessano di essere considerati rifiuti e sono "riqualificati" come materia prima seconda (MPS);

**RICHIAMATA**, altresì, la Circolare esplicativa n. 4/2011, del SGR volta a fornire indicazioni utili per una corretta applicazione dei Regolamenti sopra richiamati;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 che ha revocato il precedente provvedimento n. 778 dell'11.10.2010 *"Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione"*;

**VISTA** la Legge 447 del 26.10.1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico che definisce e delinea le competenze sia degli Enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo, sia dei soggetti pubblici e/o privati, che possono essere causa diretta o indiretta di inquinamento acustico"*;

**VISTA** la L.R. 29 luglio 2010, N. 31 - CAPO V in materia di *"acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia"*;

**VISTO** il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l'elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

**RICHIAMATA** la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATO** l'art. 157, comma 2, del D.Lgs. n. 230/1995 "Sorveglianza radiometrica";

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta ECOTEC s.r.l. dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione della predetta Società;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale, e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013"*;

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la L.R. 14/09/1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** del parere tecnico dell’Arta Abruzzo - Dipartimento Provinciale di Chieti del 05.06.2018 prot. n. 180609/18, contenente l’elenco dei rifiuti autorizzati debitamente corretti con l’inserimento del codice CER 16 03 05 (già presente nell’elenco dei codici oggetto di rinnovo), con la descrizione delle attività autorizzate, nonché con le relative note rettifiche, **(parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)**;
- 2) di **SOSTITUIRE** integralmente per i motivi di cui in premessa, la D.D. n. DPC026/316 del 20.12.2017, con un nuovo provvedimento, al fine di includere quanto indicato al precedente punto 1);
- 3) di **STABILIRE** che validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della D.D. n. DPC026/316 del 20.12.2017 di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni, salvo quanto modificato al precedente punto 1);
- 4) di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
- 5) di **RICHIAMARE** il precedente parere Arta Abruzzo - Distretto Provinciale di Chieti prot. n. 0197597/17 del 25.07.2017 e **STABILIRE** che il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle prescrizioni dettate nello stesso, che qui di seguito si riportano:  
a condizione che nell’esercizio delle attività, la ditta Ecotec s.r.l. adotti tutti gli accorgimenti per la tutela dell’ambiente ed operi nel rispetto:
  - delle normative vigenti in materia ambientale;
  - delle modalità di gestione descritte nella relazione tecnica, per un **totale annuo di 60.000 ton di rifiuti non pericolosi e pericolosi**, e per la **capacità istantanea** di stoccaggio di **3.689 tonnellate**;
  - delle prescrizioni sotto riportate;

In generale:

- dovranno essere rispettati gli elaborati tecnici, nonché quanto descritto nella documentazione prodotta, revisionata ed aggiornata ed integrata, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto;
- la gestione dell’attività dovrà essere disciplinata dal dettato della normativa ambientale attualmente vigente in materia di rifiuti, acqua, aria, rumore, terreno, con l’obbligo, per la ditta, di adeguarsi a successive modifiche ed integrazioni della normativa stessa;
- dovrà essere predisposta, se non esistente, una barriera arborea-arbustiva, costituita da essenze autoctone, lungo tutto il perimetro dell’area dell’insediamento produttivo. Tale barriera non dovrà avere un’altezza inferiore a metri due. Dalla messa a dimora di tale barriera, dovrà essere prevista l’irrigazione, la fertilizzazione, la potatura sanitaria e la manutenzione ordinaria per 5 anni, con sostituzione delle fallanze di anno in anno;

#### **PER LA MATRICE ACQUE DI SCARICO**

La Ditta Ecotec s.r.l., sino all’ottenimento dell’autorizzazione allo scarico dall’Ente gestore, dovrà raccogliere e conferire periodicamente le acque di dilavamento dei piazzali (in quanto rifiuti liquidi), ad impianti terzi autorizzati.

Qualora intenda trattare i suddetti reflui, la Ecotec. S.r.l. dovrà:



1. installare l'impianto di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale aziendale (prima e seconda pioggia). Dovrà essere previsto un punto per il controllo dello scarico, che dovrà risultare sempre accessibile ed idoneo ad un agevole esecuzione delle operazioni di campionamento;
2. gli scarichi dei reflui dovranno essere regolarmente autorizzati dall'ente gestore, o nel caso di scarico su corpi idrici superficiali da Provincia e/o RASGR;
3. la gestione tecnica ed amministrativa degli scarichi idrici, dovrà rispettare il dettato del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010;
4. la ditta dovrà predisporre subito a monte della immissione delle acque meteoriche non contaminate e di provenienza dei tetti nel recettore finale, un punto per il controllo dello scarico, che dovrà risultare sempre accessibile ed idoneo ad un agevole esecuzione delle operazioni di campionamento;
5. le griglie di raccolta delle acque meteoriche dovranno risultare costantemente pulite, in modo da garantire il regolare deflusso delle stesse e le operazioni di pulizia dovranno essere annotate su apposito registro sottoscritto dal legale rappresentante;
6. le acque dei pluviali dei tetti dovranno essere raccolte separatamente da quelle di dilavamento piazzale e dovranno essere convogliate all'esterno dell'impianto di depurazione;
7. relativamente al depuratore ed ai **tempi di svuotamento**, il gestore debba attenersi a quanto di seguito disposto:
  - di prevedere un serbatoio di accumulo opportunamente dimensionato oltre che una sezione di sedimentazione seguita da un disoleatore con filtro a coalescenza per la separazione degli oli;
  - di svuotare la vasca di raccolta (serbatoio di accumulo iniziale) a partire dalle 48 ore successive l'evento meteorico ed entro le 72 ore successive dall'evento stesso, al fine di avere la disponibilità dell'intero volume necessario per gli eventi meteorici successivi;
  - di effettuare il controllo dello scarico con frequenza annuale dal pozzetto di ispezione (fiscale) e di trasmettere le risultanze analitiche al Distretto scrivente;
  - su tali acque di scarico (previa autorizzazione dell'Ente Gestore e/o Amministrazione Provinciale), la ditta in oggetto dovrà indirizzare la ricerca principalmente sui parametri di seguito elencati: solidi sospesi totali, metalli, idrocarburi totali, BOD, COD, saggio di tossicità acuta, riferendoli ai limiti di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarico in fogna/corpo idrico superficiale) oltre che gli altri parametri imposti dalla normativa vigente e/o imposti dagli Enti autorizzatori.

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dalla documentazione fornita la ditta Ecotec s.r.l. non ha punti di emissione in atmosfera.

Per la gestione ed il contenimento delle **emissioni polverose diffuse** vengono fatte salve le misure mitigative previste nella Parte I, Allegato 5 alla Parte V del D.Lgs. 152/06.

- le emissioni diffuse in atmosfera, relative alle varie fasi di stoccaggio e movimentazione di materiale in ingresso e in uscita, dovranno essere opportunamente tutelate da idonei sistemi di contenimento delle polveri. A tale scopo potranno risultare utili, oltre alle misure di mitigazione proposte dalla Ditta e recepite dal presente parere come prescrizioni da imporre alla Ditta medesima, altre indicazioni date dall'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Inoltre, le vie di accesso all'impianto e le aree all'interno della piattaforma, dove generalmente si avrà un flusso regolare di veicoli, dovranno, altresì, essere tenute pulite da materiali polverulenti;
- devono essere prese tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni diffuse e tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali disturbi e/o molestie olfattive all'igiene dell'eventuale abitato limitrofo, in linea con le migliori tecnologie disponibili;
- le stesse emissioni diffuse non devono incidere sulla salubrità delle condizioni ambientali;
- i programmi gestionali delle sorgenti emissive diffuse devono tener conto, oltre di quanto indicato dal Testo Unico Ambientale, anche di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato IV, Parte 2, al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro nel cui campo di applicazione ricade l'Azienda.

#### VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

Il Distretto si riserva di trasmettere a codesto spett.le Servizio Gestione Rifiuti, una volta acquisita la valutazione dell'Ufficio preposto ARTA di Pescara, il parere con eventuali prescrizioni relativa alla valutazione della matrice **acustica**.

#### MATRICE ACQUE SOTTERRANEE

In materia di acque sotterranee

- per il controllo delle acque sotterranee, sui piezometri di cui a monte e a valle idrogeologica delle aree di stoccaggio dei rifiuti, dovranno essere effettuate delle verifiche analitiche al fine di stabilire la qualità chimica della matrice acqua sotterranea, al fine di avere un quadro dello stato chimico-ambientale. La lista degli analiti da ricercare, dovrà comprendere tutti i parametri riportati nella seguente Tabella:

ANALITI	ACQUE SOTTERRANEE
Alluminio	x
Antimonio	x
Argento	x
Arsenico	x
Berillio	x
Cadmio	x
Cobalto	x
Cromo totale	x
Cromo VI	x
Ferro	x
Mercurio	x
Nichel	x
Piombo	x
Rame	x
Selenio	x
Stagno	x
Manganese	x
Tallio	x
Vanadio	x
Zinco	x
Composti Organici Aromatici	x
IPA	x
Alifatici Clorurati Cancerogeni	x
Alifatici Clorurati non Cancerogeni	x
Alifatici Alogenati Cancerogeni	x
Fenoli e Clorofenoli	x
Idrocarburi	x

- Le analisi di caratterizzazione delle acque di falda dovranno essere ripetute con cadenza biennale e le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse a questo Distretto;
- 6) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/01/2007, n. 45 e s.m.i.;
- 7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve-essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;



- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 9) **di RISERVARSI** di adottare in merito alla Valutazione di impatto acustico, eventuali provvedimenti, all'atto della acquisizione di uno specifico parere di Arta Abruzzo;
  - 10) **di PRESCRIVERE**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:
    - di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
    - di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
    - di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
    - di stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;
  - 11) **di RICHIAMARE** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Chieti ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;
  - 12) **di RICHIAMARE** all'osservanza delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 – "*Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri*" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
  - 13) **di RICHIAMARE** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pile ed accumulatori di cui al D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20;
  - 14) **di RICHIAMARE** il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2014 n. 49 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
  - 15) **di OBBLIGARE** la Ditta ECOTEC SRL, beneficiaria della presente autorizzazione, al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla DGR n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento;
  - 16) **di FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
  - 17) **di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – "*Codice antimafia*";
  - 18) **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Società beneficiaria per il tramite del SUAP territorialmente competente;

- 19) **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Ortona (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di CHIETI;
- 20) **di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 21) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), e per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione dei Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

---

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Marco FAMOSO)

[Firmato elettronicamente]

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Franco GERARDINI)

[Firmato digitalmente]



## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 1C1B9D15270B7CD25E3CD04C9653EF7BCC50E73A408219FF8EE46EDC508FB917

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
Nr. determina DPC026/177  
Data determina 28/06/2018

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

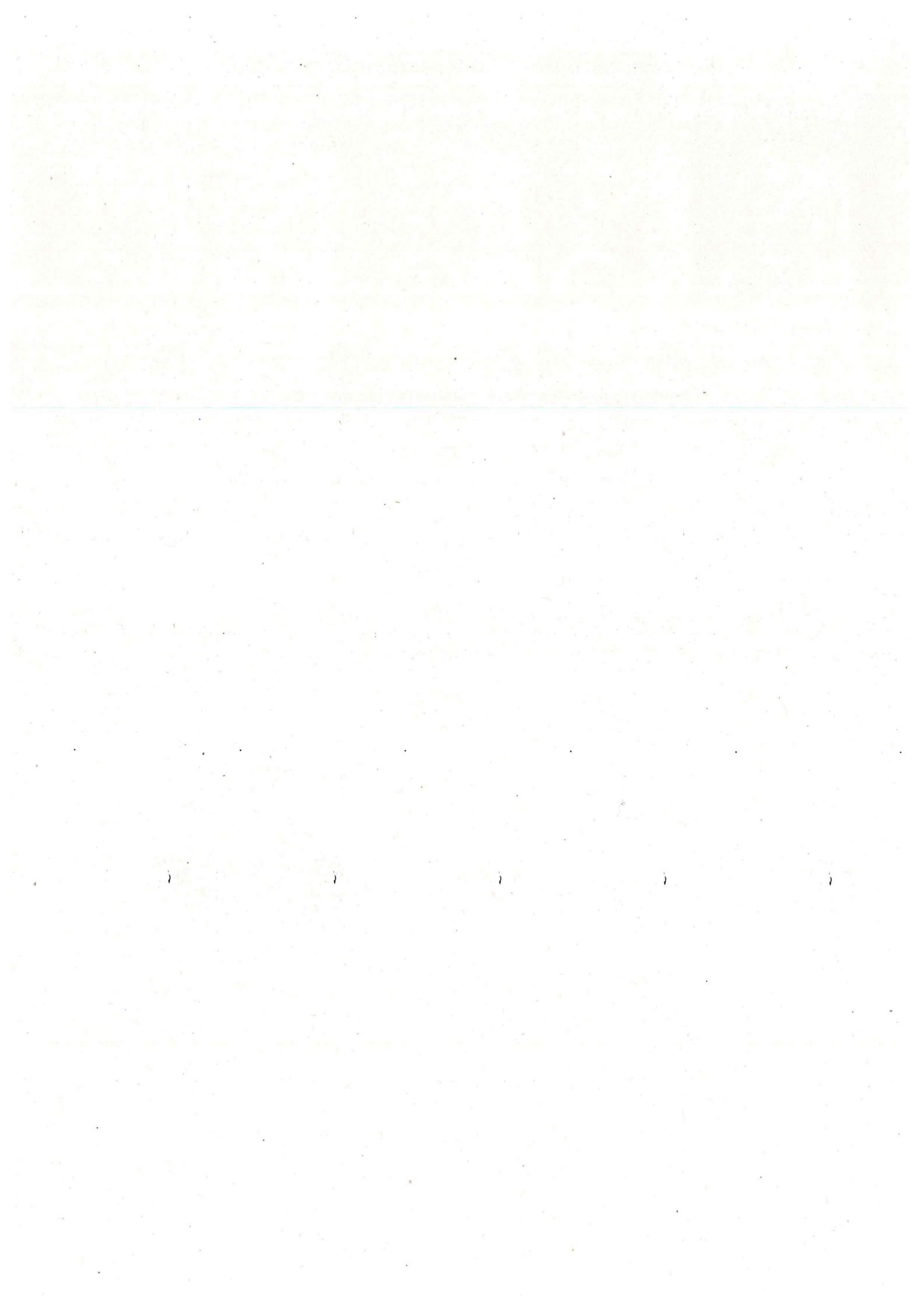
**IDENTIFICATIVO** RAY6QBE-5360

**PASSWORD** mmK76

**DATA SCADENZA** 28-06-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento









GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - DPB

Servizio Autorità di Certificazione – DPB005

Via Leonardo Da Vinci, 6 (Palazzo Silone)

67100 L'Aquila

Tel. 0862/363465 – e-mail servautcert@regione.abruzzo.it

Prof. n. 175713/18

L'Aquila, 19/06/2018

Dipartimento Opere pubbliche, Governo del  
territorio e Politiche ambientali –DPC

Servizio Gestione dei rifiuti- DPC026

Ufficio Piani e programmi

c.a. Dott. Franco Gerardini

[franco.gerardini@regione.abruzzo.it](mailto:franco.gerardini@regione.abruzzo.it)

Al Dipartimento della Presidenza e Rapporti  
con l'Europa – DPA

Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo-  
DPA002

c.a. dell'OdP PAR FSC 2007/2013

Dott. Vincenzo Rivera

[vincenzo.rivera@regione.abruzzo.it](mailto:vincenzo.rivera@regione.abruzzo.it)

OGGETTO: PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Dichiarazione di Spesa OdP n. 5 del 15/06/2018 - Linea di Azione IV.1.2.a.. Espletamento attività di verifiche documentali.

Si comunicano, di seguito, i dati del progetto che sarà sottoposto a verifica documentale presso codesto Ufficio preliminarmente all'invio della domanda di pagamento di competenza di questo OdC. Dipendenti del Servizio mittente e unità di Assistenza Tecnica si recheranno presso i Vostri Uffici il **21/06/2018 dalle ore 12.30.**

Al fine di consentire ai soggetti incaricati di espletare agevolmente la verifica, si invita codesto Responsabile a predisporre il fascicolo unico di progetto relativo alle operazioni da verificare di seguito elencate:

Codice Operazione	CUP	Titolo Progetto	Beneficiario	Contributo FSC	Pagamenti effett. sostenuti FSC
ABRSB071-97	F36G13003140006	PROGETTO PER LA RILEVAZIONE DEI PERCORSI E DEGLI SVUOTAMENTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI AI FINI DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE	Comune di Tollo	32.025,00 € 13.725,00 € 45.750,00	8.682,96

Cordiali saluti.

L'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE  
(Dott.ssa Filomena Ibello)

*Firmato digitalmente*

Certificatore: Aruba S.p.A.

Firma digitale n°6130940002747001





Alla  
**Regione Abruzzo**  
Servizio Gestione Rifiuti  
Via Passolanciano, 75  
65100 Pescara (PE)  
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla  
**Ditta Ecotec s.r.l.**  
C.da Tamarete  
Zona Industriale  
66026 Ortona (CH)  
ecotec.srl@tiscali.it

**Oggetto:** Ditta **Ecotec s.r.l.** ubicato in C.da Tamarete zona industriale di Ortona (CH).  
D.Lgs. n° 152/06 e s.m.ed integrazioni - L.R. n°45/2007 e ss.mm.ii.  
Autorizzazione Regionale n° **DN3/84 del 10/07/2007** già rinnovata con  
**Provvedimento n° DPC026/316 del 20/12/2017** per l'attività di un  
Impianto di stoccaggio provvisorio (D15-R13), recupero (R3-R4- R12) e  
pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, anche prodotti da terzi.  
**Precisazioni.**

In riferimento alla nota trasmessa dalla ditta in oggetto in data 25/5/2018 (ns. prot. n° 22109/2018), nella quale segnala alcune **imprecisioni di trascrizione** sul parere tecnico espresso dal Distretto scrivente ai fini del rinnovo dell'autorizzazione regionale n° DN3/84 del 10/07/2007, con la presente, al fine di rendere certe e trasparenti le attività autorizzate dalla ditta in oggetto, si trasmette l'elenco dei rifiuti autorizzati debitamente corretti con l'inserimento del codice CER 16 03 05 (già presente nell'elenco dei codici oggetto di rinnovo), con la descrizione delle attività autorizzate, nonché con le relative note rettificative.

**TABELLA 1 - RIFIUTI DI CARTA E CARTONE (nota 1)**

CER (ALLEGATO D PARTE IV D.Lgs.n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone.	D15/R13 - R3 - R12
20 01 01	Carta e cartone.	D15/R13 - R3- R12
19 12 01	Carta e cartone .	R13/D15 R3 e R12
<b>Potenzialità annua 10.000 tonnellate</b>		

CER (ALLEGATO D PARTE IV D.Lgs.n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
<b>TABELLA 2 - RIFIUTI DI VETRO IN FORMA NON DISPERSIBILE (nota 2)</b>		
10 11 03	Scarti di materiale in fibra a base di vetro	D15/R13
10 11 09*	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	D15/R13
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	D15/R13 R12
10 11 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
15 01 07	Imballaggi in vetro	D15/R13 R12
16 01 20	Vetro	D15/R13 R12
17 02 02	Vetro	D15/R13 R12
19 12 05	Vetro	D15/R13 R12
20 01 02	Vetro	D15/R13 R12
	<b>Potenzialità annua 4.000 tonnellate</b>	
<b>TABELLA 3 RIFIUTI DI FERRO, ACCIAIO, GHISA E DI METALLI NON FERROSI E LORO LEGHE (nota 3)</b>		
02 01 10	Rifiuti metallici	D15/R13 R4 R12
10 02 10	Scaglie di laminazione	D15/R13 e R4
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
10 03 05	Rifiuti di allumina	D15/R13 R4 R12
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
11 02 06	Rifiuti della produzione idrometallurgica del rame	D15/R13 e R4
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
11 05 01	Zinco solido	D15/R13 e R4
11 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	D15/R13 R4 R12
12 01 02	Polveri e articolato di materiali ferrosi	D15/R13 R4 R12
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D15/R13 R4 R12
12 01 04	Polveri e articolato di materiali non ferrosi	D15/R13 R4 R12
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto contenente sostanze pericolose	D15/R13 R12
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16.	D15/R13 R4 R12
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
15 01 04	Imballaggi metallici	D15/R13 R4 R12
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.	D15/R13 R4 R12





CER (ALLEGATO D PARTE IV D.Lgs.n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	D15/R13 R12
16 11 01*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D15/R13
16 11 03*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03.	D15/R13
16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15/R13
17 04 01	Rame, bronzo e ottone	D15/R13 R4 R12
17 04 02	Alluminio	D15/R13 R4 R12
17 04 03	Piombo	D15/R13 R4 R12
17 04 04	Zinco	D15/R13 R4 R12
17 04 05	Ferro e acciaio	D15/R13 R4 R12
17 04 06	Stagno	D15/R13 R4 R12
17 04 07	Metalli misti	D15/R13 R4 R12
17 04 09*	Rifiuti metallici, contaminati da sostanze pericolose	D15/R13 R12
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13/D15 R4 R12
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13/D15 R4 R12
19 12 02	Metalli ferrosi	R13/D15 R4 R12
19 12 03	Metalli non ferrosi	R13/D15 R4 R12
	<b>Potenzialità annua 1.000 tonnellate</b>	
<b>TABELLA 4</b>	<b>ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI (nota 4)</b>	
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	D15/R13 R4 R12
16 01 17	Metalli ferrosi	D15/R13 R4 R12
16 01 18	Metalli non ferrosi	D15/R13 R4 R12
16 01 21*	Componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 17 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.	D15/R13 R12
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	D15/R13 R4 R12
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 R4 R12
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15/R13 R12
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	D15/R13 R12



CER (ALLEGATO D PARTE IV D.Lgs.n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	D15/R13 R4 R12
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15/R13 R12
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	D15/R13 R4 R12
17 04 10*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15/R13 R12
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce da 17 04 10	D15/R13 R4 R12
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15/R13 R4 R12
20 01 40	Metallo	D15/R13 R4 R12

**Potenzialità annua 1.000 tonnellate**

<b>TABELLA 5</b>	<b>RIFIUTI DI PLASTICA E GOMMA (nota 5)</b>	
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15/R13 R3 R12
07 02 13	Rifiuti plastici	D15/R13 R3 R12
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 R3 R12
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15/R13 R3 R12
15 01 02	Imballaggi in plastica	D15/R13 R3 R12
16 01 03	Pneumatici fuori uso	D15/R13 R12
16 01 19	Plastica	D15/R13 R3 R12
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	D15/R13 R3 R12
16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.	D15/R13
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/R13 R3 R12
17 02 03	Plastica	D15/R13 R12- R3

19 12 04	Plastica e gomma	D15/R13 R12 - R3
20 01 39	Plastica	D15/R13 R3 - R12

**Potenzialità annua 3.000 tonnellate**

<b>TABELLA 6</b>	<b>RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO</b>	
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	D15/R13
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15/R13
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04.	D15/R13
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	D15/R13
03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15/R13
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	D15/R13
03 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13





15 01 03	Imballaggi in legno	D15/R13 R12
17 02 01	Legno	D15/R13 R12
19 12 06*	Legno contenente sostanze pericolose	D15/R13
19 12 07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 1912 06	D15/R13 R12
20 01 37*	Legno, contenente sostanze pericolose	D15/R13
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15/R13 R12
<b>Potenzialità annua 1.000 tonnellate</b>		
<b>TABELLA 7</b>	<b>ALTRI RIFIUTI</b>	
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R12/ R13 D15 R3 - R4
15 01 06	Imballaggi immateriali misti	R12/ R13 R3 R4 e D15
15 01 09	Imballaggi in materia tessile	R13/D15 R12
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) Stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13/D15 R12
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 15 02 02.	R13/D15 R12
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13/D15 R12
16 06 01*	Batterie al piombo	R13/D15
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13/D15
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13/D15
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13/D15
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	R13/D15
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13/D15 R12
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
19 12 12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13/D15 R12
<b>Potenzialità annua 20.000 tonnellate</b>		
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR/CSS combustibile derivato da rifiuti)	R13/D15 R12
<b>Potenzialità annua 15.000 tonnellate</b>		
<b>TABELLA 8</b>	<b>RIFIUTI URBANI</b>	
20 01 10	Abbigliamento	D15/R13 R12
20 01 11	Prodotti tessili	D15/R13 R12
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15/R13
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D15/R13
20 01 25	Oli e grassi commestibili	D15/R13
20 01 26*	Oli e grassi, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	D15/R13
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	D15
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15/R13
20 01 34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15/R13
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti sostanze pericolose	D15/R13 R12
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35	D15/R13 R12
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15/R13
20 01 99	Altre frazioni non specificate altrimenti	D15/R13
20 02 02	Terra e roccia	D15/R13
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	D15/R13
20 03 03	Residui della pulizia stradale	D15/R13



<b>20 03 07</b>	Rifiuti ingombranti	D15/R13 R3 R4 R12
<b>20 03 99</b>	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15/R13
<b>Potenzialità annua 5.000 tonnellate</b>		

**Nota:** i rifiuti di cui alle tabelle sopra riportate possono essere conferiti da terzi all'impianto con frequenza giornaliera e potranno essere stoccati per un tempo massimo che varia dai 90 ai 150 giorni. Per tutti i rifiuti contrassegnati con la finale XX XX 99 la ditta entro 90 giorni dall'emissione del presente parere dovrà obbligatoriamente dettagliarne la tipologia del rifiuto gestito.

**Nota 1:** Le operazioni di recupero che la ditta intende mettere in atto sono oltre alla messa in riserva R13, anche l'operazione R3 per l'ottenimento in uscita di un prodotto Carta e Cartone (ex mps) corrispondente alle norme UNI 643/2002.

L'attività di recupero (R3) è ammessa solamente se presso l'impianto vengono effettuate le seguenti operazioni: selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle specifiche dettate al punto 1.1.3 lettera b) del punto 1 del Dm 5/2/98 e DM Ambiente 5/4/2006 n° 186 di modifica e, per i codici CER inclusi nel gruppo B alle specifiche della norma UNI 643-2002.

Si precisa inoltre che i prodotti ottenuti dalla lavorazione, qualora non conformi a quanto disposto dalle norme in vigore applicabili, debbano essere considerati rifiuti e non prodotti e conferiti ad impianti autorizzati secondo la normativa di legge.

A seguito dell'emanazione del regolamento europeo su EoW la ditta si dovrà adeguare a questo.

**Nota 2:** Si ritiene che, l'unica operazione di recupero che possa essere effettuata relativamente a tale categoria di rifiuti (vetro), conferito da terzi e/o derivante dalla operazione di cernita (R12) sia l'operazione R13, con invio dei rifiuti ad idonei impianti di trattamento autorizzati.

**Nota 3:** l'operazione R4 è consentita solo se la ditta si adegua a quanto previsto dall'EoW.

**Nota 4:** l'operazione R4 è consentita solo se la ditta si adegua a quanto previsto dall'EoW.

**Nota 5:** Le operazioni di recupero che la ditta intende mettere in atto sono oltre alla messa in riserva R13, anche l'operazione R3 per l'ottenimento in uscita di un prodotto in plastica (ex mps) mediante asportazione delle sostanze estranee, qualora presenti, trattamento per l'ottenimento di materiali plastici corrispondente alle specifiche UniPLAST-Uni 10667. Si precisa inoltre che i prodotti ottenuti dalla lavorazione, qualora non conformi a quanto disposto dalle norme in vigore applicabili, debbano essere considerati rifiuti e non prodotti e conferiti ad impianti autorizzati secondo la normativa di legge.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Dott. Chim. Roberto COCCO  
(firmato digitalmente)

Per conto del Dirigente  
Il Direttore  
Dott.ssa Giovanna Mancinelli  
(firmato digitalmente)







GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181173

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Lì, 28/09/2018

Spett.le Ditta ECOTEC Srl  
[ecotec.srl@tiscali.it](mailto:ecotec.srl@tiscali.it)

All' ARTA Abruzzo  
Distretto Provinciale di Chieti  
[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

All'Amministrazione Provinciale di Chieti  
[protocollo@pec.provincia.chieti.it](mailto:protocollo@pec.provincia.chieti.it)

e p.c.

All' ARTA Abruzzo  
Direzione Generale  
[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

Spett.le Sportello Unico Attività produttive  
Chietino Ortonese  
[www.suapchietinortonese.it](http://www.suapchietinortonese.it)

Spett.le Sig. Sindaco  
del Comune di Ortona  
[protocollo@pec.comuneortona.ch.it](mailto:protocollo@pec.comuneortona.ch.it)

**OGGETTO:** D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i, art. 208 – L.R. n° 45/2007 e s.m.i., art. 45 – DGR n. 1192 del 01.12.2008. **Ditta ECOTEC S.R.L.** Comunicazione di varianti non sostanziali alla D.D. n. DN3/84 del 10.07.2007 e s.m.i. inerente la realizzazione ed esercizio di un impianto per lo stoccaggio provvisorio (D15, R13), recupero (R3, R4) e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH9 C.da Tamarete zona industriale. **Comunicazione Nulla Osta.**

Facendo seguito alla comunicazione di varianti non sostanziali trasmessa da codesta Ditta in data 11.09.2018, e acquisita agli atti del SGR in pari data al prot. n. 0249812/18, consistente in:

- 1) realizzazione di una struttura in prefabbricato della superficie di circa 2000 m2 parzialmente aperta allo scopo di coprire l'area di carico per rifiuti per l'alimentazione delle linee di selezione. Tale intervento consentirebbe di proteggere il personale dalle intemperie e di evitare l'esposizione dei rifiuti avviati a selezione agli agenti atmosferici;
- 2) spostamento delle zone 19 e 20 dalla attuale area nella zona 24 attualmente occupata dal deposito del CSS (insieme alle altre famiglie di rifiuti per le quali è già stata inviata comunicazione) senza variazione della potenzialità annua dell'impianto che rimarrà pari a 60.000 t/anno;
- 3) di conseguenza spostamento della zona 24 dell'area attuale situata a nord est del piazzale a disposizione

si comunica il **nulla osta** per l'attivazione della stessa. Seguirà alla presente apposita determinazione dirigenziale di presa d'atto della variante comunicata.

Si comunica che gli elaborati e le tavole progettuali riferiti all'istanza di cui all'oggetto sono consultabili all'indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/ecotec-srl-modifica-non-sostanziale-esame>.

Si informa che la stessa deve essere inquadrata nell'ambito delle funzioni del SUAP territorialmente competente, così come stabilito all'art. 4 del suddetto DPR 160/2010, pertanto si invita la Ditta Ecotec s.r.l. ad inoltrare la comunicazione di che trattasi nelle forme di legge.

Si comunica, infine che, ai sensi della determinazione direttoriale DPC/144 del 09/07/2018, la funzione di Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti è stata affidata temporaneamente *....omissis.... " .....per un periodo di giorni 45 lavorativi e continuativi, decorrenti dal 09.07.2018 e comunque fino al rientro in servizio del dirigente titolare ...."* all'ing. Domenico Longhi e che ai sensi della determinazione direttoriale DPC/181 del 06/09/2018, l'incarico è stato prorogato *"...per un ulteriore periodo di 45 giorni lavorativi e continuativi, senza soluzione di continuità con il precedente incarico e comunque fino al rientro in servizio del dirigente titolare, decorrenti dal 10.09.2018 ..."*.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
(Marco Famoso)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TEMPORANEO**

Ing. Domenico Longhi

Ing. Domenico Longhi  
2018/09/28 12:57:19

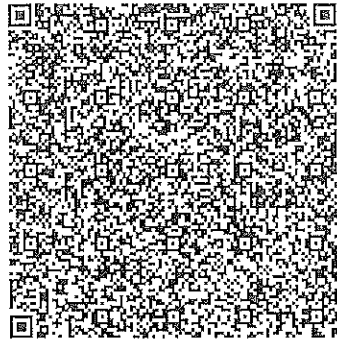
Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente





## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 3412DA3DF6ADDDBE42859BAF6F392FDE76C6864603FE9C872644E57C785B3B0D

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: LONGHI DOMENICO

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

TIPO DOCUMENTO Posta in partenza  
Numero protocollo 268342/18  
Data protocollo 28/09/2018

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

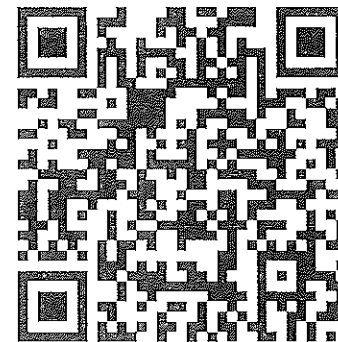
**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAQUE7F-6985

**PASSWORD** WYWVr

**DATA SCADENZA** 28-09-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



## IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i., D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008)

Spett.le REGIONE ABRUZZO  
DPC – Dipartimento Opere  
Pubbliche,  
Governo del Territorio e Politiche  
Ambientali

**Oggetto:** Comunicazione di **varianti non sostanziali** dell'Autorizzazione Regionale n° DN3/84 del 10/07/2007 e s.m.i. avente per oggetto Autorizzazione Regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per lo stoccaggio provvisorio [D15, R13], recupero [R3, R4] e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) C.da Tamarete Zona Industriale.

Il sottoscritto CLAUDIO NERVEGNA nato a Ortona il 05/07/1963 e residente a Ortona c.a.p. 66026 in via Beniamino Fiamma, C.F. NRVCLD63L05G141X in qualità di Legale Rappresentante della ECOTEC S.r.l. avente:

- sede legale in Ortona (CH) via Costantinopoli n. 146, C.A.P. 66026;
- sede operativa in Ortona (CH) C.da Tamarete – Zona Industriale C.A.P. 66026;
- tel. 085 9032539, fax 085 9034855, e-mail/PEC [info@ecotecrifiuti.it](mailto:info@ecotecrifiuti.it) / [ecotec.srl@pec.it](mailto:ecotec.srl@pec.it);
- iscrizione al C.C.I.A.A. di Chieti n. 99974 del 12/07/1993;

titolare dell'Autorizzazione Regionale n° DN3/84 del 10/07/2007 e s.m.i. avente per oggetto "Autorizzazione Regionale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per lo stoccaggio provvisorio [D15, R13], recupero [R3, R4] e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) C.da Tamarete Zona Industriale"; come aggiornata con Determina n. DN3/38 del 22/02/2008: "Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07 inerente installazione impianto di cernita di rifiuti da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) C.da Tamarete Zona Industriale" e Determina n. DPC026/69 del 12/04/2016: "Presa d'atto



delle varianti non sostanziali alla DN3/38 del 22/02/2008" e altre successive determine

#### COMUNICA

la realizzazione delle varianti non sostanziali all'autorizzazione di cui in oggetto, consistenti in:

- 1 realizzazione di una struttura in prefabbricato della superficie di circa 2000 m2 parzialmente aperta allo scopo di coprire l'area di carico rifiuti per l'alimentazione delle linee di selezione. Tale intervento consentirebbe di proteggere il personale dalle intemperie e di evitare l'esposizione dei rifiuti avviati a selezione agli eventi atmosferici;
- 2 spostamento delle zone 19 e 20 dalla attuale area nella zona 24 attualmente occupata dal deposito del CSS (insieme alle altre famiglie di rifiuti per le quali è già stata inviata comunicazione) senza variazione della potenzialità annua dell'impianto che rimarrà pari a 60.000 t/anno;
- 3 di conseguenza spostamento della zona 24 dall'area attuale all'area situata a nord est del piazzale a disposizione.

Le modifiche di cui ai punti precedenti non comporteranno variazioni dei processi di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, né delle connesse apparecchiature, attrezzature e strutture di servizio, né si verificherà aumento dell'impatto ambientale.

Al tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R del 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge

#### DICHIARA

- che le suddette varianti proposte, come risulta dalla documentazione allegata alla presente istanza, rientrano tra le varianti non sostanziali, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i., art. 45, comma 12 e della D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 e s.m.i.;
- che i dati riportati nella istanza e nei suoi allegati sono veritieri;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente si allega la seguente documentazione:

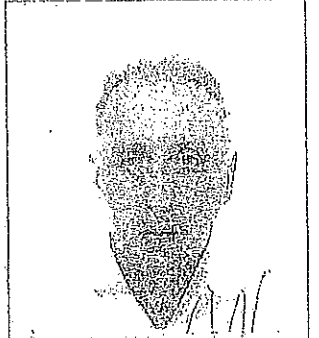

1. Fotocopia della propria carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, pubblicata sul BURASpeciale Ambiente n.2 del 02.01.2008 e reperibile sul sito internet ufficiale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti o nei confronti dell'impresa istante non esistono cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
4. **Relazione tecnica** esplicativa delle varianti non sostanziali richieste, corredata da elaborati grafici, sottoscritti e timbrati da titolare/legale rappresentante e da tecnico abilitato (n.1 ulteriore copia su supporto informatico).

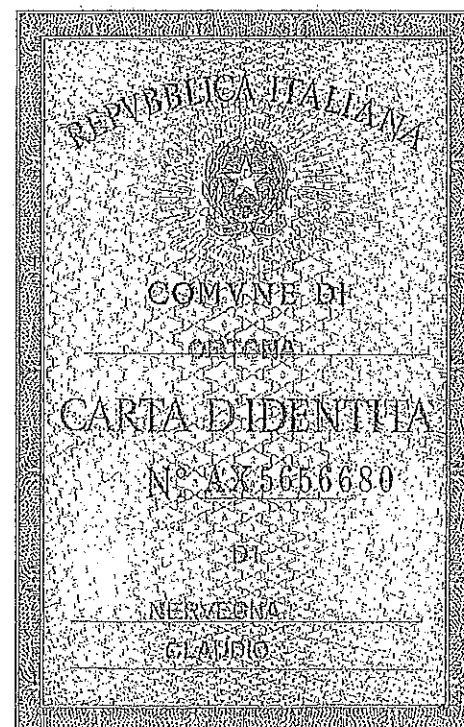
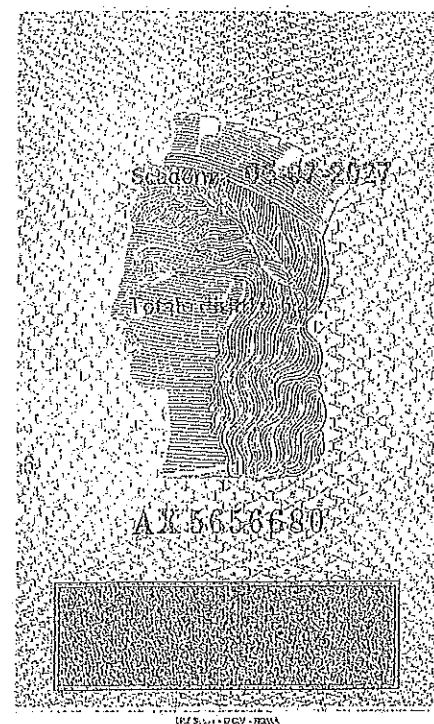
Ortona, lì 10 settembre 2018

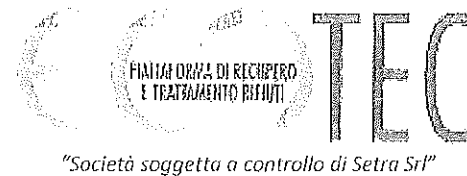
TIMBRO E FIRMA  
Claudio Nervegna  
**ECOTEC s.r.l.**  
*L'Amministratore*



Cognome.....NERVESNA.....  
 Nome.....CLAUDIO.....  
 nato il.....05-07-1962.....  
 (alto m.....1,00.....p.....S.....A.....)  
 a.....ORTONA (CH).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....ORTONA (CH).....  
 Via.....DENINNO RIMATO 117.....  
 Stato civile..........  
 Professione..........  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....1,01.....  
 Capelli.....BRIZZOLATI.....  
 Occhi.....VERDI.....  
 Segni particolari.....NESSUNO.....

  
 Firma del titolare.....  
 IL.....05-11-2016.....  
 IL SINDACO  
 Impronta del dito indice sinistro  
 UFFICIALE IV MACRAFE DELEGATO  
 med. G. G. LUCCHI  






**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**  
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

I sottoscritti Claudio Nervegna, nato a Ortona (CH), il 05.07.1963, residente in Ortona (CH), Via B. Fiamma n. 17, C.F. NRV CLD 63L05 G141 X e Riccardo D'Alessandro, nato a Ortona (CH), il 29.10.1978, residente in Ortona (CH), Via Costantinopoli n. 144, C.F. DLS RCR 78R29 G141 F, in relazione all'istanza di autorizzazione unica per un nuovo impianto di recupero rifiuti,

consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARANO**

di rappresentare, in qualità di Amministratore dell'impresa Ecotec srl avente:

- sede legale in Ortona (CH), Via Costantinopoli n. 146;
- iscrizione al C.C.I.A.A. di Chieti n. 01623670690 del 12.07.1993;
- codice fiscale e partita iva n. 01623670690;
- capitale € 10.200,00;
- oggetto sociale: realizzazione e/o gestione di impianti di riciclaggio e recupero in genere, finalizzati all'ottenimento di prodotti immediatamente utilizzabili (di consumo, semilavorati, energia);

che gli amministratori muniti di rappresentanza possiedono i requisiti soggettivi stabiliti con DGR n. 1227 del 29.11.2007;

che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'acquisizione di autorizzazione di cui agli artt. 23, 24, 25 e 26 della L.R. 83/00 e s.m.i., degli artt. 208, 209, 210, 211, 213 e Capo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. 59/05 e s.m.i.

Dichiarano di essere informati ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione Abruzzo nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ortona, 27.08.20018

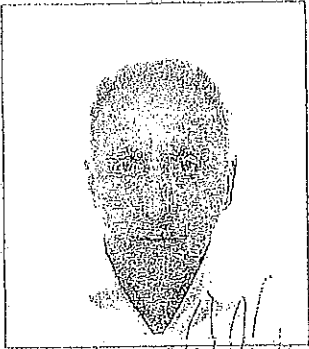

**ECOTEC SRL**  
Gli Amministratori  
(Claudio Nervegna) (Riccardo D'Alessandro)

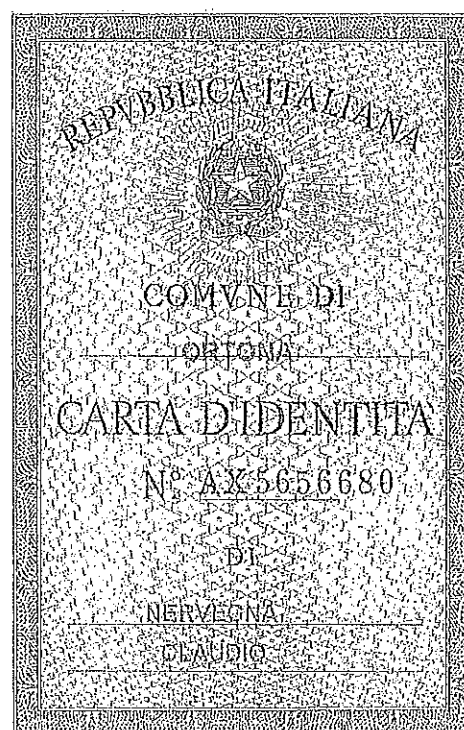
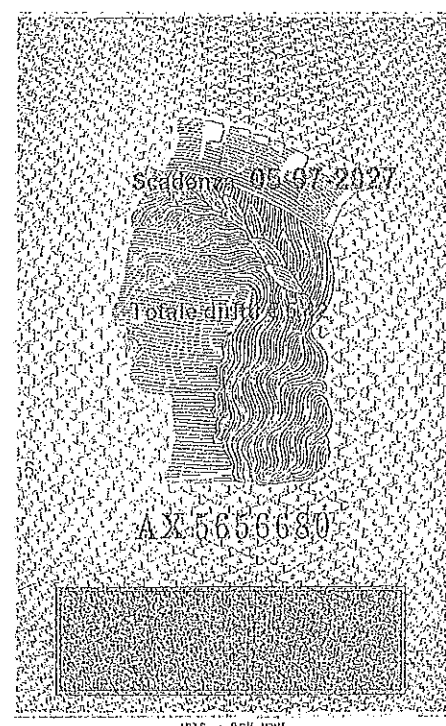
ECOTEC s.r.l.  
C.da Tamarete  
Zona Industriale  
66026 Ortona (CH)  
Telef. 085 9032539  
Fax 085 9034855  
info@ecotecrifiuti.it

P.IVA 01623670690



Cognome.....NERVEGNA.....  
 Nome.....CLAUDIO.....  
 nato il.....05-07-1963.....  
 (alto n.....190P.....A.....S.....A.....)  
 a.....ORTONA (CH).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....ORTONA (CH).....  
 Via.....BENIAMINO PIATTI 1417.....  
 Stato civile.....  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....181.....  
 Capelli.....BRIZZOLATI.....  
 Occhi.....VERDI.....  
 Segni particolari.....NESSUNO.....

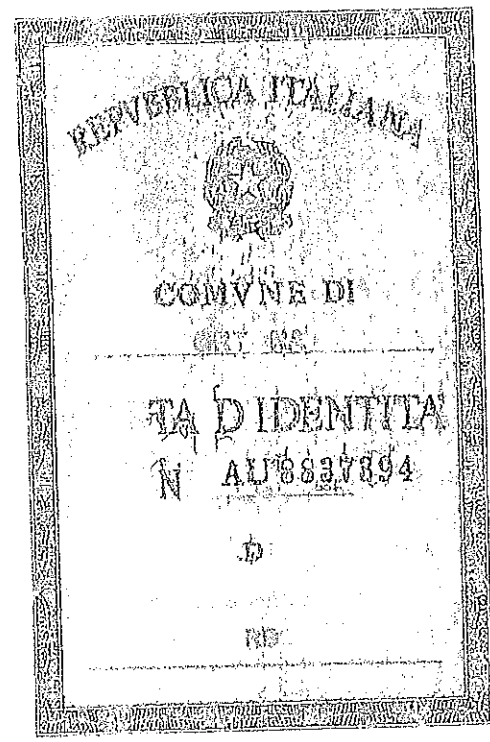
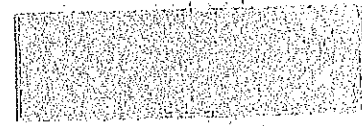
  
 Firma del titolare.....  
 ORTONA.....05-11-2016.....  
 Impronta del dito indice sinistro.....  
 UFFICIALE CATASTRALE DELEGATO  
 Loredana GILLUCCI  




Comune di

ORTONA

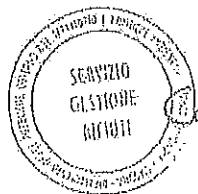
AU 8837394



Cognome ..... D'ALESSANDRO  
Nome ..... RIGGARD  
nato il ..... 20-10-1970  
(atto n. .... 505P .... 4. S. .... A )  
a ..... ORTONA (CT) ..... )  
Cittadinanza ..... ITALIANA .....  
Residenza ..... ORTONA (CH) .....  
Via ..... COSTANTINFORI 1144  
Stato civile .....  
Professione .....  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI ALI E TI  
Statura ..... 170 .....  
Capelli ..... CASTANI .....  
Occhi ..... CELESTI .....  
Segni particolari ..... NESSUNO .....

  
Firma di titolare .....  
ORTONA li ..... 14-01-2015  
Impronta del dito indice sinistro .....  
Maggiorista .....  



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 547 del 25.06.2016  
N. SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Carlo Misocassi)

ALLEGATO 3

## MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 3 e. 2, 46 e 47)

Il/la sottoscritto/a ..... CLAUDIO ..... NERVECNA .....  
(nome) (cognome)  
nato/a a ..... ORFONA ..... CH ..... ITALIA ..... il ..... 05-07-1963 .....  
(luogo) (prov.) (Stato) (data di nascita)  
residente a ..... ORFONA ..... CH ..... Via B. FIARNA ..... CAP 66026 n. 47 .....  
(luogo) (prov.) (indirizzo)  
C.F. n. NRVCLD63C05G441X in qualità di ..... AMMINISTRATORE della .....  
(titolare/legale rappresentante/altro)  
Impresa ..... ECOTEC SRL ..... avente  
(denominazione/ragione sociale)  
sede legale in ..... ORFONA ..... (CH) ..... Via COSTANTINOPOLI CAP 66026 n. 166 .....  
Ampliato@ecotec.it  
e-mail ..... PEC ecotec.me@pec.it .....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge

## DICHIARA

1. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti di<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> La suddetta dichiarazione deve essere resa anche per i soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che attualmente recita:  
1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.  
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:  
a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;  
b) per le società (di capitali anche consorzi) ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziati detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consorziati o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;  
c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;  
d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza o agli imprenditori o società consorziate;  
e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;  
f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;  
g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;  
h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;  
i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano soci.

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)
NEWENNA	CLAUDIO	05-01-1963	ORONA

2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del n. 445/2000, contenente in particolare le seguenti informazioni: oggetto sociale, titolari di cariche e qualifiche, responsabili tecnici; soci e titolari di diritti su quote o azioni/proprietari e sedi secondarie e unità locali, ovvero il certificato di iscrizione alla CCIAA.

ORONA, 10/02/2018



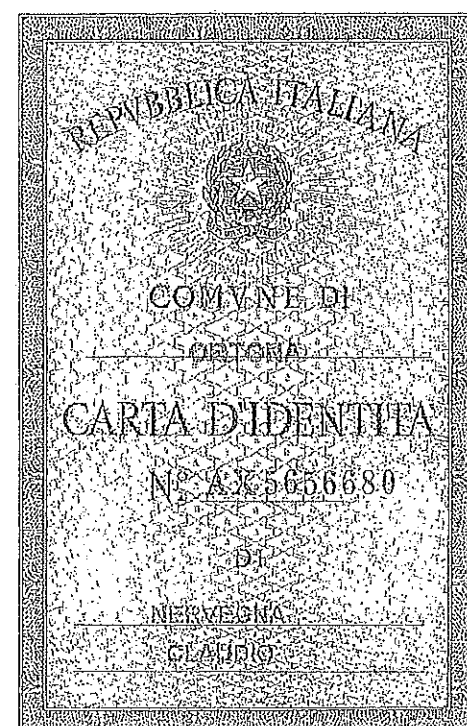
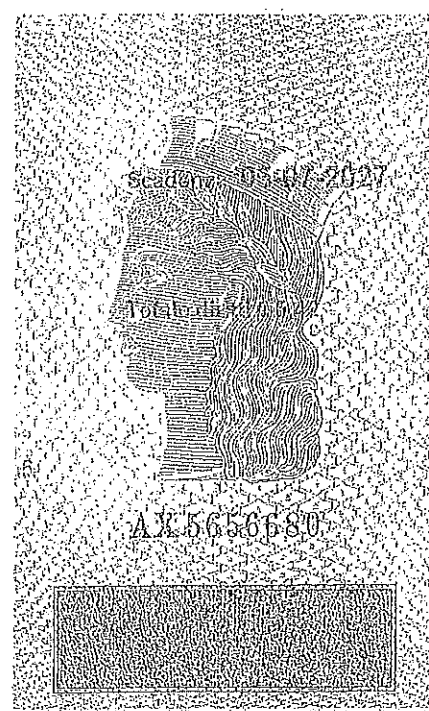
IL/LA DICHIARANTE  
**ECOTEC S.r.l.**  
 E' Amministratore

Al sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotocopie non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

3. L'informazione antitrust, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1 e 2, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

Cognome.....NERVEGNA.....  
 Nome.....CLAUDIO.....  
 nato il.....05-07-1965.....  
 (alto m.....1.80.....P.....S.....A.....)  
 a.....ORTONA (CH).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....ORTONA (CH).....  
 Via.....BENIGNO MANFROT.....  
 Stato civile.....  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....1.81.....  
 Capelli.....BRIZZOLATI.....  
 Occhi.....VERDI.....  
 Segni particolari.....NESSUNO.....  
 .....

  
 Firma del titolare.....  
 ORTONA il 08-11-2016  
 IL SINDACO  
 UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO  
 Loredana GELUCCI  

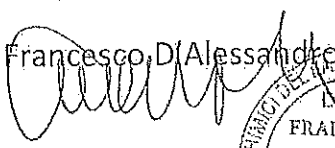


<b>Ditta:</b>	ECOTEC Srl
<b>Località:</b>	C.da Tamarete Zona Industriale – 66026 – ORTONA (CH)
<b>Procedimento:</b>	Comunicazione di modifica non sostanziale della Autorizzazione Regionale n° DN3/84 del 10/07/2007 e s.m.i. ai sensi della L.R. 45/07 art. 45 comma 12 e s.m.i. della D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 e s.m.i.
<b>Tipologia di impianto:</b>	Impianto per lo stoccaggio provvisorio [D15, R13], recupero [R3, R4] e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) C.da Tamarete Zona Industriale
<b>Oggetto:</b>	Relazione tecnica esplicativa di varianti non sostanziali

ECOTEC s.r.l.  
L'Amministratore



Il Tecnico  
dott. Francesco D'Alessandro




Ed.	Rev.	Motivo	Data
1	0	Comunicazione di modifica non sostanziale	10.09.2018

1 PREMESSA.....3

2 ELENCO DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI RICHIESTE..... 4

3 CONSIDERAZIONI FINALI..... 5

## 1 PREMESSA

Il presente progetto viene redatto dalla ECOTEC S.r.l. avente sede operativa in C.da Tamarete Zona Industriale di Ortona (CH) allo scopo di illustrare le modifiche non sostanziali che la ditta intende apportare alle proprie attività così come già autorizzate dalla Determinazione n. DN3/84 del 10/07/2007 e s.m.i. avente per oggetto:

“Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di stoccaggio provvisorio (D15, R13), recupero (R3, R4) e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) Contrada Tamarete Zona Industriale” integrata da Determinazione n. DN3/38 del 22/02/2008 avente per oggetto “Variante non sostanziale ai sensi dell’art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07 inerente installazione impianto di cernita di rifiuti da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) Contrada Tamarete Zona Industriale”.

Allo scopo di proteggere il personale e i rifiuti dagli eventi meteorici, per esigenze di riorganizzazione interna degli spazi e per poter soddisfare le richieste dei clienti, la ditta ECOTEC S.r.l. intende apportare alcune **modifiche non sostanziali** all’impianto esistente.

Tali modifiche **non comporteranno** variazioni dei processi di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, né delle connesse apparecchiature, attrezzature e strutture di servizio, né l’aumento dell’impatto ambientale.



## 2 ELENCO DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI

Di seguito si riporta l'elenco delle modifiche non sostanziali consistenti in:

- 1 Realizzazione di una struttura in prefabbricato della superficie di circa 2000 m<sup>2</sup> parzialmente aperta avente lo scopo di coprire l'area di carico rifiuti per l'alimentazione delle linee di selezione. Tale intervento consentirebbe di proteggere il personale dalle intemperie e di evitare l'esposizione dei rifiuti avviati a selezione agli eventi atmosferici;
- 2 Spostamento delle zone 19 e 20 dalla attuale area nella zona 24 attualmente occupata dal deposito del CSS (insieme alle altre famiglie di rifiuti per le quali è già stata inviata comunicazione)
- 3 spostamento della zona 24 dall'area attuale all'area a disposizione situata a nord-est del piazzale. La Zona 24 (vedasi planimetria allegata) sarà utilizzata per il deposito del CSS e delle altre famiglie di rifiuti non pericolosi già comunicate (quando non è presente il CSS).

Si precisa che non saranno modificate né le potenzialità istantanee né la potenzialità annua dell'impianto che resta fissa alla 60000 t già autorizzate.

L'azienda provvederà all'ottenimento dei:

- Titoli autorizzativi delle opere edili;
- Modifica del CPI conseguente agli spostamenti comunicati.

#### 4 CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi della L.R. 45/07 art. 45 comma 12 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 e s.m.i. la ECOTEC Srl precisa che:

- le potenzialità tecniche e strutturali dell'impianto resteranno invariate;
- la quantità istantanea dei rifiuti presenti resterà invariata;
- l'impianto possiede già le potenzialità e le capacità di mezzi ed attrezzature necessarie per l'operatività delle modifiche non sostanziali comunicate;
- le aree verranno riorganizzate così come illustrato nelle due tavole allegate ove sono rappresentate la situazione attuale e quella futura;
- non si verificherà un incremento della potenzialità di recupero così come autorizzata con determina n. DN3/84 del 10/07/2007 che pertanto rimarrà pari a 60000 t/anno.
- le modifiche di cui ai punti precedenti non comporteranno variazioni dei processi di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, né delle connesse apparecchiature, attrezzature e strutture di servizio, nonché l'aumento dell'impatto ambientale;
- le modifiche non sostanziali saranno attuate solo dopo il conseguimento dell'autorizzazione per la realizzazione delle opere edili e la modifica del CPI.

Inoltre le modifiche comunicate:

- non comportano realizzazione di punti di emissione.

**ecotec.srl@pec.it**

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** martedì 11 settembre 2018 11:19  
**A:** ecotec.srl@pec.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: INVIO DOCUMENTAZIONE.  
**Allegati:** postacert.eml (12,0 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/09/2018 alle ore 11:19:18 (+0200) il messaggio

"INVIO DOCUMENTAZIONE." proveniente da "ecotec.srl@pec.it"

ed indirizzato a: "dpc026@pec.regione.abruzzo.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec288.20180911111832.07421.560.1.64@pec.aruba.it



**ecotec.srl@pec.it**

---

**Da:** ecotec.srl@pec.it  
**Inviato:** martedì 11 settembre 2018 11:14  
**A:** 'dpc026@pec.regione.abruzzo.it'  
**Oggetto:** INVIO DOCUMENTAZIONE.  
**Allegati:** TAVOLE RINNOVO.dwg; varianti non sostanziali.pdf

Trasmettiamo quanto in allegato.

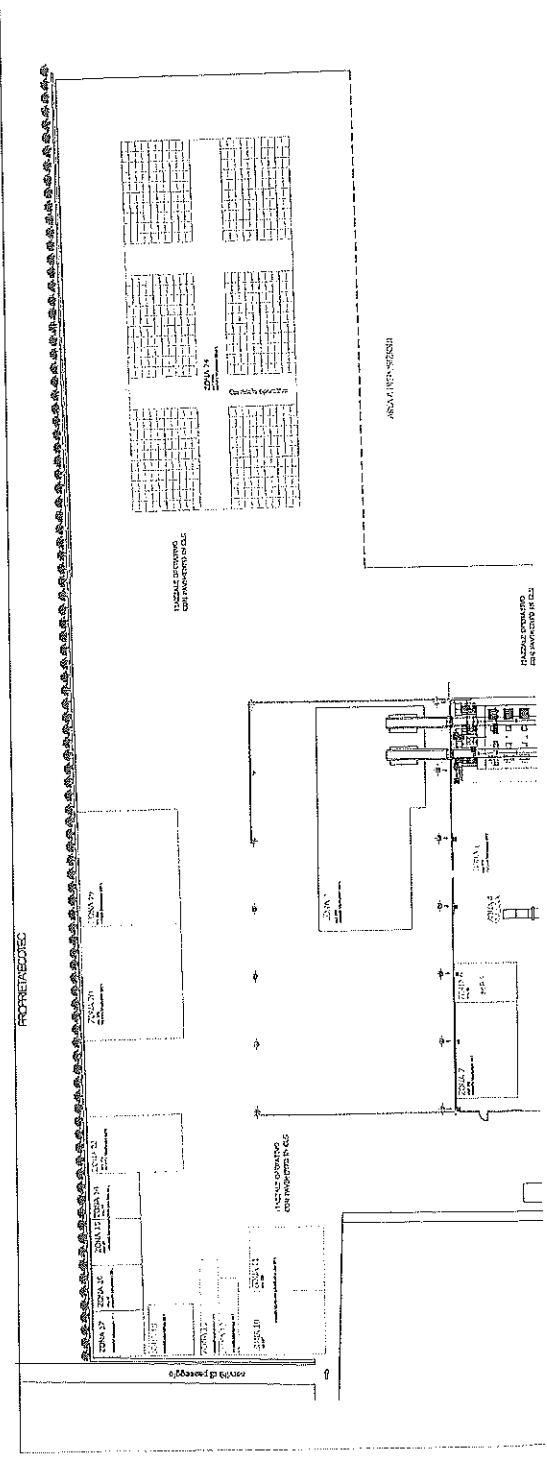
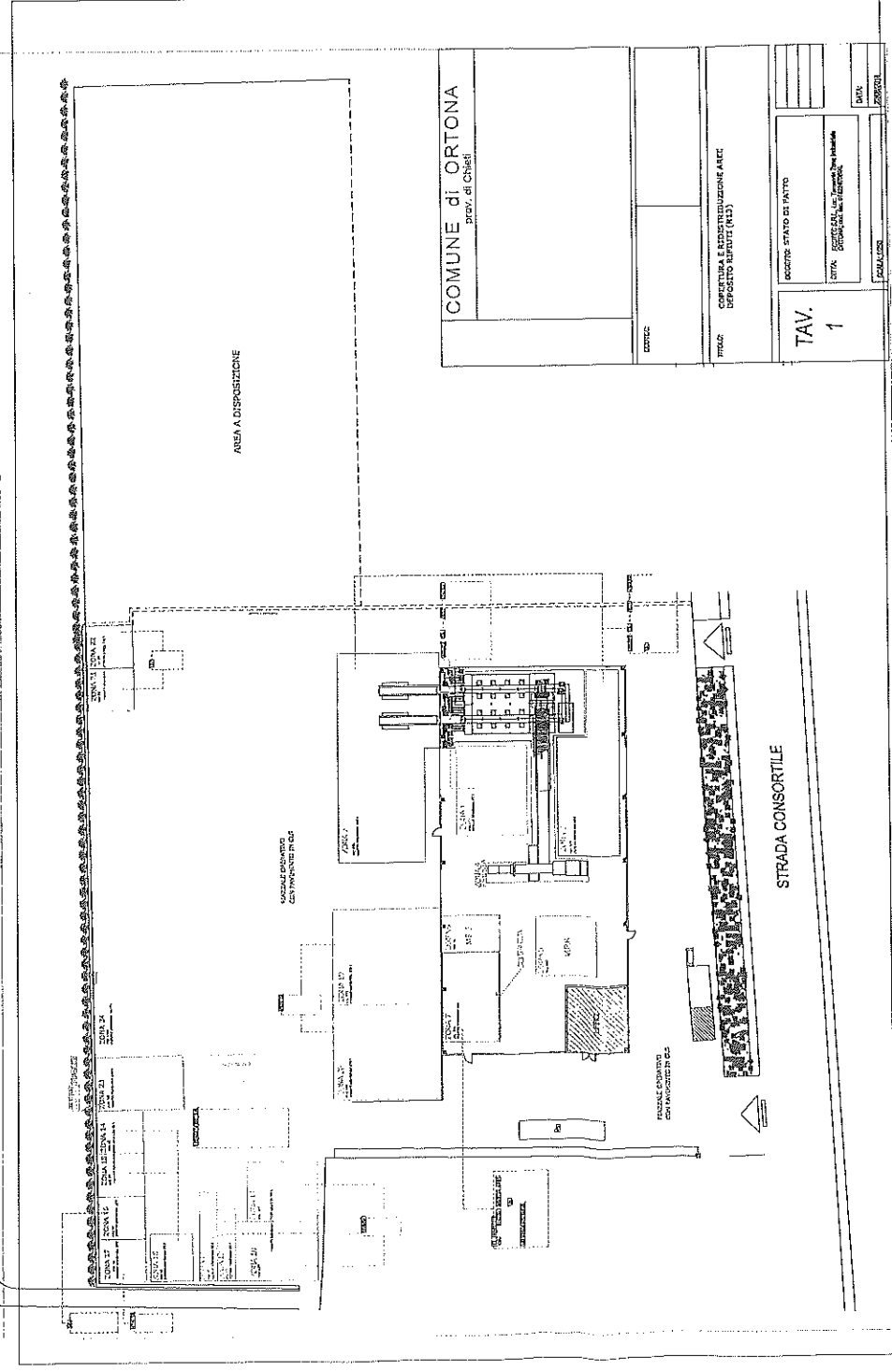
Cordiali saluti.

**ECOTEC S.r.l.**  
*C.da Tamarete Z.I. - 66026 Ortona (CH)*  
*Telef. 085.9032539-Fax 085.9034855-Cell 392.9966339*  
*P.IVA-C.F. 01623670690*

Informativa ai sensi del codice della Privacy (D. Lgs. 196 - 30/06/2003).  
I vostri dati personali vengono utilizzati da ECOTEC S.r.l. titolare del trattamento, per adempimenti contrattuali, precontrattuali e per lo svolgimento della nostra normale attività economica. I dati vengono trattati con strumenti cartacei, elettronici e telematici. Le informazioni contenute nella presente e-mail e negli eventuali allegati, devono essere nella disponibilità del solo destinatario. Se avete ricevuto per errore questa e-mail siete pregati di informarci (rispondendola al mittente) e di provvedere alla sua rimozione. Le e-mail in partenza e in arrivo possono essere oggetto di monitoraggio da parte di ECOTEC S.r.l. Chiunque venga in possesso non autorizzato di questa e-mail è vincolato dalla Legge a non leggerne il contenuto, a non copiarla, a non diffonderla e a non usarla.

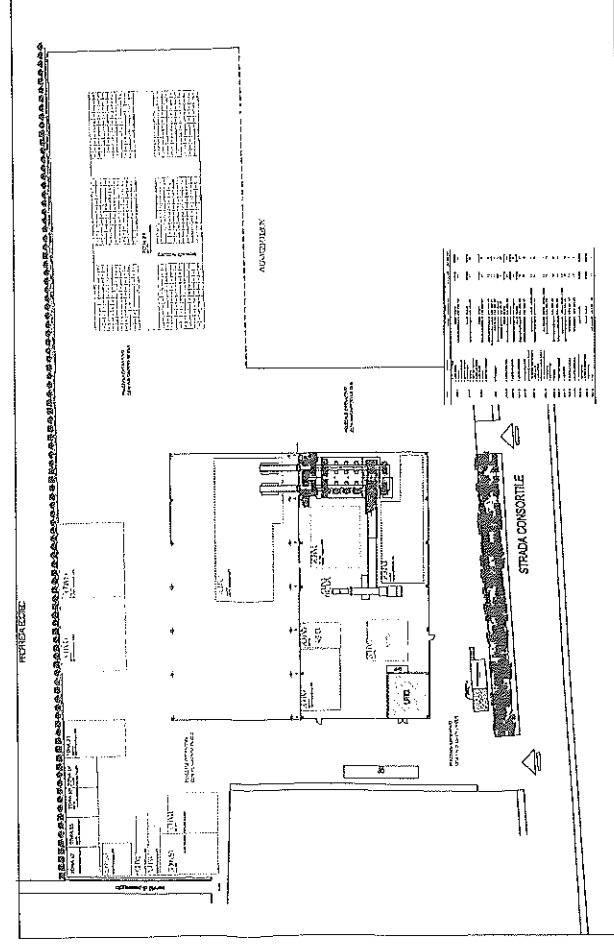
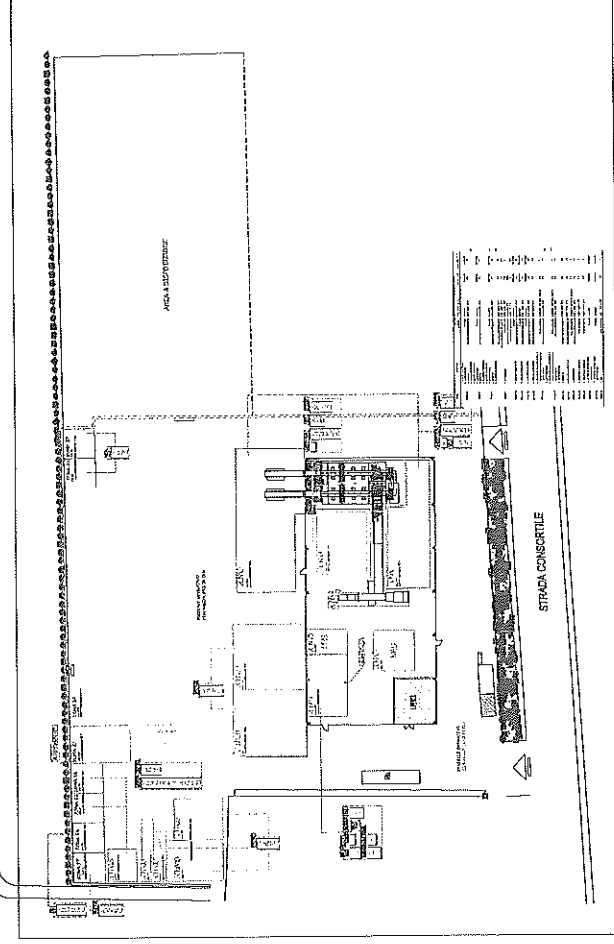


STAMPARE SU A1 SCALA 1:1 -  
SI OTTENE DISEGNO IN  
SCALA 1:200





PLANUL DE ÎNCALZIRE  
PENTRU ÎNCĂLZIRE  
CĂLĂREȘTI





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181173

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Spett.le Ditta ECOTEC Srl  
[ecotec.srl@tiscali.it](mailto:ecotec.srl@tiscali.it)

All' ARTA Abruzzo  
Distretto Provinciale di Chieti  
[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

All' Amministrazione Provinciale di Chieti  
[protocollo@pec.provincia.chieti.it](mailto:protocollo@pec.provincia.chieti.it)

e, p.c. All' ARTA Abruzzo  
Direzione Generale  
[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

Spett.le Sportello Unico Attività produttive  
Chietino Ortonese  
[suapchietinortonese@legalmail.it](mailto:suapchietinortonese@legalmail.it)

Spett.le Sig. Sindaco  
del Comune di Ortona  
[protocollo@pec.comuneortona.ch.it](mailto:protocollo@pec.comuneortona.ch.it)

**OGGETTO:** D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., art. 208 – L.R. n° 45/2007 e s.m.i., art. 45. **Ditta ECOTEC S.R.L.** Contenimento degli impatti ambientali ai sensi della D.G.R. n. 400/04 All. A “impianto di valorizzazione di flussi provenienti da raccolta differenziata di tipo secco”. **Riscontro Vs nota del 19.10.2018.**

Facendo seguito alla nota di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue:

- l'Arta Abruzzo Distretto di Chieti con nota del 25.07.2017 prot. n. 0197597/17 ha espresso parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. DN3/84 del 10.07.2007 ed in merito alle EMISSIONI IN ATMOSFERA si desume quanto segue: omissis...” *Dalla documentazione fornita la ditta Ecotec s.r.l. non ha punti di emissione in atmosfera. Per la gestione ed il contenimento delle emissioni polverose diffuse vengono fatte salve le misure mitigative previste nella Parte I, Allegato 5 alla Parte V del D.Lgs. 152/06...omissis...”* e successive prescrizioni, tutte riportate nel provvedimento di rinnovo datato 20.12.2017 DD. n. DPC026/316;
- viste le successive varianti non sostanziali all'impianto consistenti in:
  - 1) realizzazione di una struttura in prefabbricato della superficie di circa 2000 m2 parzialmente aperta allo scopo di coprire l'area di carico per rifiuti per l'alimentazione delle linee di selezione. Tale intervento consentirebbe di proteggere il personale dalle intemperie e di evitare l'esposizione dei rifiuti avviati a selezione agli agenti atmosferici;
  - 2) spostamento delle zone 19 e 20 dalla attuale area nella zona 24 attualmente occupata dal deposito del CSS (insieme alle altre famiglie di rifiuti per le quali è già stata inviata comunicazione) senza variazione della potenzialità annua dell'impianto che rimarrà pari a 60.000 t/anno;
  - 3) di conseguenza spostamento della zona 24 dell'area attuale situata a nord est del piazzale a disposizione;

comunicate da codesta Società con nota del 11.09.2018 ns. prot. n. 0249812/18, già oggetto di **nulla osta** da parte dello scrivente Servizio, giusta nota del 28.09.2018 prot. n. 268342/18;

- esaminata la documentazione pervenuta a corredo delle varianti di cui sopra dalla quale non risultano punti di emissione all'impianto di che trattasi;
- preso atto della dichiarazione di conformità dell'impianto alla D.G.R. n. 400/04 e s.m.i., comunicato da codesta società in data 19.10.2018 prot. regionale n. 0289169/18;
- vista la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera espressa nella citata nota del 19.10.2018, ed esaminata la descrizione del processo del *Ciclo produttivo interessato punto 1.1* della Relazione avente ad oggetto "**Contenimento degli impatti ambientali**" Emissioni in atmosfera impianto di selezione ai sensi della D.G.R. 400/04 Allegato A della Regione Abruzzo datata 17.10.2018: ... omissis... *La Ditta ECOTE Srl svolge operazioni di messa in riserva e recupero rifiuti e tra le varie operazioni effettua operazioni di cernita tramite un impianto di selezione a due linee compartimentate in una cabina. In quest'ultima sono presenti due linee di aspirazione dell'aria prelevata dall'esterno, filtrata e successivamente indotta nella cabina di selezione e due linee di aspirazione dell'aria prelevata dall'interno che viene sottoposta a filtrazione prima dell'espulsione attraverso una condotta di emissione in atmosfera...omissis...*";

Premesso quanto sopra il SGR rileva che, a fronte della richiesta alle emissioni in atmosfera sopra indicata, l'attuale conformazione impiantistica sia in linea con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 400/04, preso atto inoltre del Q.R.E prodotto in data 17.10.2018.

Pertanto si preannuncia l'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo aggiornato alla nuova situazione impiantistica ed autorizzatoria. A tal fine si richiede ad ARTA Abruzzo di esprimere valutazioni di propria competenza in merito al contenuto della documentazione che si allega.

Per eventuali contatti il Servizio Gestione Rifiuti, ha istituito nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30, uno sportello per il ricevimento al pubblico, precisando che ogni comunicazione avvenga esclusivamente per via telematica all'indirizzo [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it).

Si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Franco GERARDINI, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e che i numeri eventualmente da contattare sono: **Tel. 085.9181182**.

Cordiali saluti.

#### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(Marco FAMOSO)

*[Firmato elettronicamente]*

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Franco GERARDINI)

*[Firmato digitalmente]*



ID	NAME	COUNTRY OF ORIGIN		COUNTRY OF DESTINATION		TYPE OF TRAVEL	DATE OF TRAVEL	DURATION	COST	STATUS
		FROM	TO	FROM	TO					
TRAVEL-001	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-002	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-003	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-004	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-005	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-006	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-007	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-008	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-009	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-010	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-011	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-012	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-013	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-014	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-015	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-016	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-017	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-018	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-019	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-020	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-021	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-022	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-023	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-024	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-025	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-026	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-027	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-028	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-029	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-030	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-031	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-032	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-033	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-034	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-035	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-036	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-037	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-038	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-039	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-040	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-041	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-042	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-043	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-044	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-045	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-046	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-047	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-048	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-049	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-050	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-051	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-052	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-053	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-054	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-055	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-056	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-057	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-058	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-059	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-060	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-061	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-062	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-063	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-064	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-065	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-066	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-067	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-068	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-069	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-070	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-071	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-072	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
	Jane Smith	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	Completed
TRAVEL-073	John Doe	USA	UK	USA	UK	Business	2023-01-15	7	\$1200	



Spett. **REGIONE ABRUZZO - Dipartimento**  
**Governo del Territorio e politiche ambientali**  
*DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti*  
*Ufficio Attività Tecniche*  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Spett. **Amministrazione Provinciale di Chieti**  
PEC: [protocollo@pec.provincia.chieti.it](mailto:protocollo@pec.provincia.chieti.it)

Spett. **Comune di Ortona**  
PEC: [protocollo@pec.comuneortona.ch.it](mailto:protocollo@pec.comuneortona.ch.it)

Spett. **ECOTEC S.r.l.**  
PEC: [Ecotec.srl@tiscali.it](mailto:Ecotec.srl@tiscali.it)

**OGGETTO:** *D.lvo 152/2006 e smi, Art. 208 – L.R. n° 45/2007 e smi, Art. 45 – Ditta ECOTEC S.r.l. sita in c.da Tamarete, Ortona (CH) – Contenimento degli impatti ambientali ai sensi della D.G.R. n° 400/04 All. A “ Impianto di valorizzazione dei flussi provenienti da raccolta differenziata di tipo secco ” – Parere tecnico di competenza.*

Si riscontra la nota trasmessa in data 13/12/2018 dal competente Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, inerente la richiesta di parere tecnico da esprimere da questo Distretto in merito al progetto di modifica dell'impianto in oggetto.

Dall'esame della documentazione tecnica allegata si evidenzia che, per quanto previsto dalla DGR 400/04 All. A e s.m.i., sono state rispettate le condizioni previste e fornite le indicazioni ivi stabilite. Pertanto si prende atto della conformità degli elaborati tecnici allegati all'istanza e delle valutazioni svolte da codesto Servizio ai fini dell'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo, esprimendo, per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole**.

Vengano adottate le seguenti prescrizioni:

Si confermano tutte le prescrizioni già stabilite nella Determinazione n. DPC026/177 del 28/06/2018 e contenute nel parere di quest'Agenzia Prot. 180609/18 del 05/06/2018.

Inoltre, per quanto concerne i due punti di emissione denominati **E1** ed **E2** che si intendono realizzare:

1. Dovrà essere comunicata la data per la messa in esercizio con quindici giorni di anticipo;
2. Entro trenta giorni dovranno essere effettuati due campionamenti alle emissioni in un arco temporale di dieci giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse a questo Distretto ed agli Enti Competenti entro quindici giorni dalla loro redazione;
3. Venga osservata una frequenza autocontrollo **semestrale** per i punti di emissione **E1** ed **E2**;
4. La ditta dovrà dotarsi di apposito registro, vidimato dall'Autorità Competente, sul quale

riportare i risultati degli autocontrolli effettuati; inoltre su analogo registro dovrà riportare la descrizione e le date degli interventi di manutenzione effettuati sugli impianti di abbattimento ed operazione di pulizia da effettuare sugli impianti ed aree dello stabilimento al fine di mitigare le emissioni diffuse.

5. I punti di misura per il campionamento delle emissioni devono essere adeguati a quanto previsto dalle norme UNI, sia per il numero di tronchetti presenti che per quanto attiene il numero di diametri a monte e a valle dal punto di misura. Come previsto dalle norme tecniche di riferimento, qualora non sia possibile adeguare il punto di campionamento per quanto riguarda i numero di diametri a monte ed a valle, sarà necessario dimostrare l'equivalenza della misura nelle condizioni riscontrate rispetto a quelle stabilite dalla norma.
6. I punti di misura e le aree destinate alle operazioni di campionamento dovranno essere resi accessibili in sicurezza ai sensi di quanto stabilito dal D.Lvo 81/08 e secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 15259:2008 mediante l'ausilio di strutture fisse dedicate. In casi particolari potranno essere ammesse anche strutture mobili e/o carrelli elevatori che abbiano le caratteristiche tecniche previste dal citato Decreto e dalla norma di cui sopra.

Distinti saluti.

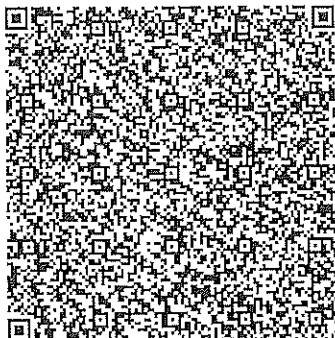
Il Dirigente

*Dott. Chim. Roberto Cocco*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.21 del D.Lgs.82/2005 e smi.



## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 4153D135F36B6C121CBD678D426E9481F58B4961BC4747E33FA18CA03776A2C0

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

TIPO DOCUMENTO Posta in partenza

Numero protocollo 351670/18

Data protocollo 13/12/2018

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**

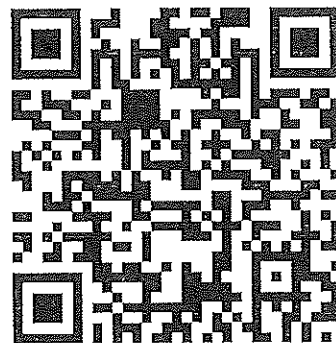
**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA8XCRQ-9335

**PASSWORD** gFMrS

**DATA SCADENZA** 13-12-2019

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**



Ortona, 17 10 2018

Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
**SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**  
Via Passolanciano, 75

65100 - **PESCARA**  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLA DITTA ECOTEC S.r.l. AI SENSI DEL D.G.R. 400/04**

Il sottoscritto Claudio Nervegna legale rappresentante della ditta ECOTEC Srl con sede legale in Ortona (CH) in Via Costantinopoli, 146 e sede operativa in Ortona (CH) in C.da Tamarete Zona Industriale tel. 085/9032539 fax 085/9034855, Cod. Fisc. e p. IVA 01623670690 iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti n. 01623670690 chiede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'aria aspirata dalla cabina di selezione di cui è già dotata e le cui caratteristiche sono evidenziate nell'allegato Relazione tecnica e comunica che l'impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata risponde a tutti i requisiti prescritti nell'allegato A del D.G.R. 400/04 ivi compreso il contenimento degli impatti ambientali.

A tale scopo si allegano:

- Specifiche tecniche delle emissioni e nuovo QRE
- Planimetria con indicazione dei punti di emissione
- C.I. del legale rappresentante

Distinti saluti.

**ECOTEC s.r.l.**  
**L'Amministratore**



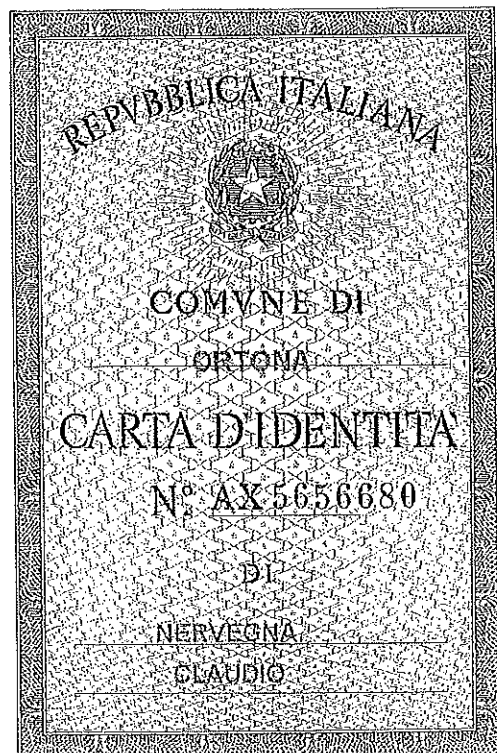
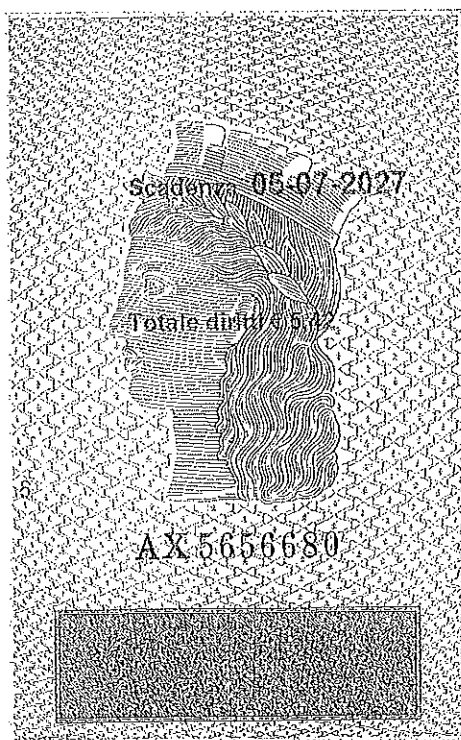
**ECOTEC s.r.l.**  
C.da Tamarete  
Zona Industriale  
66026 Ortona (CH)  
Telef. 085 9032539  
Fax 085 9034855  
[info@ecotecrifiuti.it](mailto:info@ecotecrifiuti.it)

P.IVA 01623670690



Cognome.....NERVEGNA.....  
 Nome.....CLAUDIO.....  
 nato il.....05-07-1963.....  
 (atto n.....180<sup>P</sup>.....g. S.....A.....)  
 a.....ORTONA (CH).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....ORTONA (CH).....  
 Via.....BENIAMINO FIANIMA N.17.....  
 Stato civile.....  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....1.81.....  
 Capelli.....GRIZZOLATI.....  
 Occhi.....VERDI.....  
 Segni particolari.....NESSUNO.....

  
 Firma del titolare.....  
 ORTONA il 03-11-2016  
 IL SINDACO  
 UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO  
 Loredana Cellucci  

## Inserimento dei filtri nel gruppo filtrante

La classificazione dei filtri per l'aria è disciplinata da un corpo normativo molto corposo e spesso rigoroso che consente la precisa definizione delle caratteristiche del filtro stesso in relazione alla classe di efficienza ed impiego.

La filtrazione è generalmente suddivisa in 3 fondamentali categorie:

- ① filtrazione grossolana
- ② filtrazione fina
- ③ filtrazione assoluta

la filtrazione assoluta è a sua volta suddivisa in 2 classi differenti:

- ④ HEPA (High Efficiency Particulate Air filters)
- ⑤ ULPA (Ultra Low Penetration Air filters)

AerService in risposta alle molteplici richieste di mercato nel settore ha inserito la possibilità di ottenere una filtrazione durante l'aspirazione dell'aria da parte dei gruppi della serie AIR.

Sono stati progettati in modo da poter garantire a seconda delle configurazioni una filtrazione grossolana o una filtrazione fina, che in ambienti industriali e/o civili garantiscono il mantenimento di un ambiente privo di polveri, gas e odori, magari derivanti dal settore ristorazione.

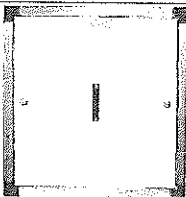
Di seguito vengono inserite le descrizioni dei filtri con le sequenze di montaggio all'interno delle unità AIR.

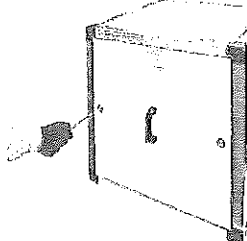
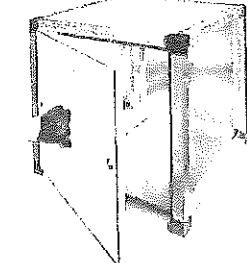
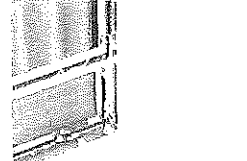
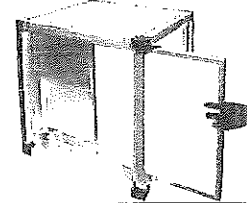
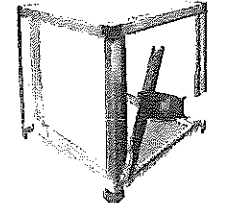
### Filtri ondulati

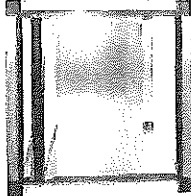
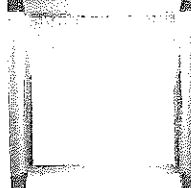
**TELAIO:** Acciaio zincato.

**SETTO FILTRANTE:** Fibra sintetica di poliestere termofisate, struttura progressiva labirintica nel senso del passaggio dell'aria.

**POSSIBILITA' DI RIGENERAZIONE:** A seconda del tipo di fluido filtrato tramite un getto di aria compressa rivolta nel senso contrario del filtro è possibile effettuare una rigenerazione.

OPERAZIONE DI INSERIMENTO/SOSTITUZIONE		
N°	IMMAGINE	DESCRIZIONE
01		PRENDERE L'UNITA' AFONA E POSIZIONARLA IN UN LUOGO DOVE SIA POSSIBILE PROCEDERE CON L'INSERIMENTO DEI FILTRI

02		TRAMITE UN CACCIAVITA A TAGLIO APRIRE LO SPORTELLLO DI ISPEZIONE ( POSSONO ESSERCI PIU' PANNELLI DI ISPEZIONE )
03		UNA VOLTA APERTE TUTTE LE SERRATURE, USARE LA APPOSITA MANIGLIA PER TIRARE E QUINDI APRIRE LO SPORTELLLO DI ISPEZIONE. APPOGGIARE POI IL PANNELLO IN UN LUOGO SICURO STANDO ATTENTI CHE NON GENERI PERICOLI PER IL PERSONALE ADIACENTE.
04		TIRARE FUORI DALL'IMBALLO I FILTRI ONDULATI FORNITI DA AERSERVICE (AERSERVICE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' DALL'UTILIZZO DI ALTRI TIPI DI FILTRI NON FORNITI DA AERSERVICE)
05		POSIZIONARE IL FILTRO SULLA GUIDA IN LAMIERA ZINCATA POSIZIONATA LUNGO TUTTA LA STRUTTURA DELL'UNITA' AFONA
06		DOPO AVER INSERITO COMPLETAMENTE IL FILTRO, PRENDERE L'APPOSITO CHIUDI GUIDA (ESEGUILO IN LAMIERA ZINCATA CON APPLICATA UNA GUARNIZIONE CHE IMPEDISCE IL PASSAGGIO DELL'ARIA QUANDO IL PANNELLO SARA' POI CHIUSO)

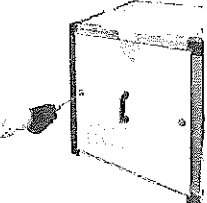
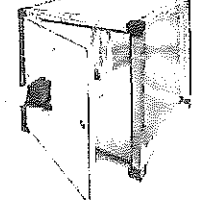
<p>07</p> 	<p>ACCERTARSI CHE SIA IL FILTRO CHE LA CHIUSURA SIANO POSIZIONATI IN MODO ESATTO E CHE NON SIANO PRESENTI FESSURE ANOMALE CHE PROVOCHEREBBERO IL PASSAGGIO DI ARIA NON FILTRATA.</p>
<p>08</p> 	<p>A LAVORO COMPLETATO PROCEDERE :          -INSERIMENTO DI UN' ALTRO TIPO DI FILTRO          -CHIUDERE LO SPORTELLLO DI ISPEZIONE PRESTANDO ATTENZIONE A GIRARE LA SERRATURA IN MODO CORETTO.</p>

## Filtri a maglia metallica

TELAIO: Acciaio zincato o inox.

SETTO FILTRANTE: A seconda del tipo, strati di fibra in alluminio a densità variabile, strati di lamiera micro striata inox o filo di acciaio inox.

POSSIBILITA' DI RIGENERAZIONE: A seconda del tipo di fluido filtrato tramite un getto di aria compressa rivolta nel senso contrario del filtro è possibile effettuare una rigenerazione.

N°	IMMAGINE	DESCRIZIONE
01		<p>TRAMITE UN CACCIAVITA A TAGLIO APRIRE LO SPORTELLLO DI ISPEZIONE ( POSSONO ESSERCI PIU' PANNELLI DI ISPEZIONE )</p>
02		<p>UNA VOLTA APERTE TUTTE LE SERRATURE, USARE LA APPOSITA MANIGLIA PER TIRARE E QUINDI APRIRE LO SPORTELLLO DI ISPEZIONE.          APPOGGIARE POI IL PANNELLO IN UN LUOGO SICURO STANDO ATTENTI CHE NON GENERI PERICOLI PER IL PERSONALE ADIACENTE.</p>





GALENO RP srl  
Zona Industriale - C.da Tamarete - 66026 Ortona (CH)  
Telefono 085.9032500 - Fax 085.9032510  
[www.galenoweb.it](http://www.galenoweb.it) - [info@galenoweb.it](mailto:info@galenoweb.it)  
Partita IVA: 01501960692 - Registro Imprese n.4828  
R.E.A. 92091 - Capitale Sociale € 52.000,00

**Ditta**

**ECOTEC S.r.l.**

**Sede Operativa**

**Contrada Tamarete - Zona industriale  
66026 Ortona (CH)**

**Oggetto**

**Contenimento degli impatti ambientali**

**Emissioni in atmosfera impianto di selezione ai sensi del  
D.G.R. 400/04 allegato A della Regione Abruzzo**

Data  
N° di registro

17.10.2018  
18CN00077/AM

Claudio Nervegna  
(Legale rappresentante)

**ECOTEC S.r.l.**  
*L'Amministratore*

Dott. Francesco D'Alessandro



## INDICE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO .....	3
2 QUADRO EMISSIVO .....	5
Allegato	
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI.....	8

## 1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

La presente relazione viene redatta per conto della ditta ECOTEC S.r.l. avente sede operativa in C.da Tamarete Zona Industriale di Ortona (CH) allo scopo di documentare il contenimento degli impatti ambientali, per l'impianto di pretrattamento con selezione e riduzione volumetrica di rifiuti comunali derivanti dalla raccolta differenziata, ai sensi del D.G.R.400/04 allegato A "impianto di valorizzazione di flussi provenienti da raccolta differenziata di tipo secco".

### 1.1. Ciclo produttivo interessato

La ditta ECOTEC Srl svolge operazioni di messa in riserva e recupero rifiuti e tra le varie operazioni effettua operazioni di cernita tramite un impianto di selezione a due linee compartimentate in una cabina.

In quest'ultima sono presenti due linee di aspirazione d'aria, prelevata dall'esterno, filtrata e successivamente introdotta nella cabina di selezione e due linee di aspirazione dell'aria prelevata dall'interno della cabina che viene sottoposta a filtrazione prima dell'espulsione attraverso una condotta di emissione in atmosfera.

### IMPIANTO DI SELEZIONE (punti di emissione E1 ed E2)

**DESCRIZIONE DELLA FASE** I rifiuti di tipologie omogenee (carta, cartone, legno, alluminio, plastica) e/o miste di rifiuti recuperabili verranno scaricati direttamente nelle zone di selezione e trattamento.

L'impianto di aspirazione della cabina, posta in sommità all'impianto di selezione, è forinato da due linee che prelevano aria dalla cabina stessa. Altre due linee prelevano aria dall'esterno e la immettono nella cabina, previa filtrazione, per garantire un numero di ricambi d'aria adeguato.

<b>DURATA DI SVOLGIMENTO DELLA FASE</b>	Ore/giorno	24
	Giorni/settimane	6
	Settimane/anno	52
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE</b>	Continua	
<b>DURATA E DESCRIZIONE EVENTUALI CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO ANOMALO</b>	Avvio Arresto Guasto degli impianti Transitorio	In caso di malfunzionamento e/o rottura del filtro, constatato a seguito di ispezione visiva, in breve tempo dal guasto il manutentore procede alla sostituzione della parte di ricambio.

**TEMPO NECESSARIO  
PER IL  
RAGGIUNGIMENTO Immediato  
DEL REGIME DI  
FUNZIONAMENTO  
TEMPO PER  
L'INTERRUZIONE  
DELL'ESERCIZIO DI Immediato  
CIASCUN IMPIANTO  
PER FASE.**

Il volume della cabina dell'impianto di cernita che deve essere sottoposto ad aspirazione è di circa:

$$m\ 10 \times m\ 10,20 \times m\ 3 = 306\ mc$$

La portata di aspirazione di ogni linea è di circa 3000 mc/h, per un totale di aria aspirata pari a circa 6000 mc/h, che in rapporto al volume della cabina corrispondono a circa 20 ricambi d'aria/ora.

Pertanto essendo il numero di ricambi d'aria superiore a 10, la condizione posta dal D.G.R. 400/04 viene completamente soddisfatta.

Di seguito si riportano il Quadro riassuntivo delle emissioni recante tutte le caratteristiche quali quantitative e volumetriche.



## 2 QUADRO EMISSIVO

### 2.1. Emissioni convogliate

PUNTO DI EMISSIONE E 1	
1 Provenienza	Cabina impianto di cernita
2 Impianti/macchine Interessate	Impianto di cernita
3 Portata dell'aeriforme	3000 (Nm <sup>3</sup> /h)
4 Durata della emissione	24 (h/g)
5 Frequenza della emissione nelle 24 h	1
6 Costante / Discontinua	Continua
7 Temperatura	ambiente(°C)
8 Inquinanti presenti	Polveri totali
9 Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/m <sup>3</sup> )	5
10 Flusso di massa degli inquinanti in emissione (g/h)	15,0
11 Altezza geometrica dell'emissione	7 (m)
12 Dimensioni del camino	Quadrangolare 0,35 x 0,35
13 Materiale di costruzione del camino (*)	Acciaio
14 Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a tessuto
15 Coordinate del punto di emissione	Lat. 42.318791, Log. 14.370649
16 Note	---
17 Tenore di ossigeno	---

### Metodiche di campionamento e analisi proposte

Parametro	Metodica
Portata, temperatura, pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013 se applicabile, altrimenti UNI 10169:2001
Polveri	UNI EN 13284-2:2017

PUNTO DI EMISSIONE E 2

1	Provenienza	Cabina impianto di cernita
2	Impianti/macchine interessate	Impianto di cernita
3	Portata dell'aeriforme	3000 (Nm <sup>3</sup> /h)
4	Durata della emissione	24 (h/g)
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	1
6	Costante / Discontinua	Continua
7	Temperatura	ambiente(°C)
8	Inquinanti presenti	Polveri totali
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/m <sup>3</sup> )	5
10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (g/h)	15,0
11	Altezza geometrica dell'emissione	7 (m)
12	Dimensioni del camino	Quadrangolare 0,35 x 0,35
13	Materiale di costruzione del camino (°)	Acciaio
14	Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a tessuto
15	Coordinate del punto di emissione	Lat. 42.318791, Log. 14.370649
16	Note	---
17	Tenore di ossigeno	---

**Metodiche di campionamento e analisi proposte**

<i>Parametro</i>	<i>Metodica</i>
Portata, temperatura, pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013 se applicabile, altrimenti UNI 10169:2001
Polveri	UNI EN 13284-2:2017

**Allegati alla relazione**☒ Schede dei sistemi di abbattimento☒ Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:

- a. il perimetro dello stabilimento
- b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)
- c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento
- d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2)

☒ Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.) secondo modello allegato

# QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

IMPIANTO: ECOTEC S.r.l. Contrada Tamarete - Zona Ind.le – 66026 ORTONA (CH)						Data 17/10/2018		ALLEGATO 1						
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata	Durata emissioni		Frequenza	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione	Flusso di massa		Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o m x m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
		[m³/h a 0°C e 0,101MPa]	[h/giorno]	[g/g]					[gr/h]	[Kg/a]				
			[mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]											
E 1	Cabina Impianto di cernita	3000	24	312	1	Ambiente	Polveri totali	5	15,0	112,32	7	0,35 x 0,35	FT	-
E 2	Cabina Impianto di cernita	3000	24	312	1	Ambiente	Polveri totali	5	15,0	112,32	7	0,35 x 0,35	FT	-

(*) C= Cidone A.U.= Abbattitore a umido A.D.= Adsorbifore F.T.= Filtro a tessuto	A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi A.S.= Assorbifore P.E.= Precipitatore elettrostatico P.C.= Postcombustore catalitico P.T.= Postcombustore termico	Altri (specificare):	<p>TIMBRO E FIRMA DEL GESTORE</p> <p><b>ECOTEC S.r.l.</b> <i>L'Amministrazione</i></p> <p>FIRMA TECNICO QUALIFICATO</p> <p>DOTT. ANGELO CRUZZA</p> <p>1336</p> <p>1940 - ROMA</p>
---	---	----------------------	---

ecotec.srl@pec.it

---

**Da:** ecotec.srl@pec.it  
**Inviato:** venerdì 19 ottobre 2018 09:09  
**A:** 'dpc026@pec.regione.abruzzo.it'  
**Oggetto:** CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLA DITTA ECOTEC SRL  
**Allegati:** CARTA D'IDENTITA' DI NERVEGNA DA STAMPARE.PDF; lettera.pdf; Planimetria emissioni DGR 400\_04.pdf; relazione tecnica.pdf; Sistema di abbattimento.pdf

Trasmettiamo quanto in allegato.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi eventuale delucidazione del caso.

Cordiali saluti.

**ECOTEC S.r.l.**

*C.da Tamarete Z.I. - 66026 Ortona (CH)*

*Telef. 085.9032539-Fax 085.9034855-Cell 392.9966339*

*P.IVA-C.F. 01623670690*

Informativa ai sensi del codice della Privacy (D. Lgs. 196 - 30/06/2003).

I vostri dati personali vengono utilizzati da ECOTEC S.r.l. titolare del trattamento, per adempimenti contrattuali, precontrattuali e per lo svolgimento della nostra normale attività economica. I dati vengono trattati con strumenti cartacei, elettronici e telematici. Le informazioni contenute nella presente e-mail e negli eventuali allegati, devono essere nella disponibilità del solo destinatario. Se avete ricevuto per errore questa e-mail siete pregati di informarci (rispondendo al mittente) e di provvedere alla sua rimozione. Le e-mail in partenza e in arrivo possono essere oggetto di monitoraggio da parte di ECOTEC S.r.l. Chiunque venga in possesso non autorizzato di questa e-mail è vincolato dalla Legge a non leggerne il contenuto, a non copiarla, a non diffonderla e a non usarla.



**ecotec.srl@pec.it**

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** venerdì 19 ottobre 2018 09:10  
**A:** ecotec.srl@pec.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLA DITTA ECOTEC SRL  
**Allegati:** postacert.eml (2,36 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/10/2018 alle ore 09:10:00 (+0200) il messaggio

"CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLA DITTA ECOTEC SRL " proveniente da "ecotec.srl@pec.it"

ed indirizzato a: "dpc026@pec.regione.abruzzo.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec288.20181019090943.25740.387.1.62@pec.aruba.it